



ISTITUTO SUPERIORE - "MAJORANA"-PALERMO (PA)
Prot. 0011938 del 14/05/2026
VII (Entrata)

ESAMI DI STATO A.S. 2025 – 2026

SERVIZI COMMERCIALI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5° R

*COORDINATORE
PROF. Alessio Cacciato Carmine*

INDICE

1. CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
 - 1.1 PECUP DEL CORSO
 - 1.2 QUADRO ORARIO
 - 1.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 1.4 LA DIDATTICA
 - 1.5 MEZZI, STRUMENTI, METODOLOGIE
 - 1.6 ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI
 - 1.7 SIMULAZIONE PROVE ESAME
2. ARTICOLAZIONE ESAME
 - 2.1 PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA
 - 2.2 ESPOSIZIONE DELLE ESPERIENZE DI FSL - PCTO
 - 2.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL
3. PERCORSI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
5. OBIETTIVI RAGGIUNTI
 - 5.1 OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI
 - 5.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI
 - 5.3 OBIETTIVI RELATIVI AL PROFILO PROFESSIONALE

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1 PERCORSI DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO

ALLEGATO 2 RELAZIONI DISCIPLINARI

ALLEGATO 3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO 4 SIMULATE SCRITTE PRIMA PROVA E SECONDA PROVA

ALLEGATO 5 ALLEGATI RISERVATI

1.1 PECUP DEL CORSO

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Indirizzo Servizi Commerciali Pubblicitari

Per quanto riguarda l'indirizzo "**Servizi commerciali PUBBLICITARI**", il Collegio Docenti dell'Istituto ha deciso di declinare l'offerta formativa in modo tale da attuare un percorso mirato a formare una figura idonea allo svolgimento di professioni tipiche della comunicazione visiva e pubblicitaria.

Il Diplomato dei Servizi Commerciali pubblicitari, secondo il PECUP, partecipa alla realizzazione dei processi commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate in un quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale anche locale. L'attività di PCTO è stata svolta sia in orario curricolare che extracurricolare.

Al termine del percorso quinquennale il tecnico dei Servizi commerciali pubblicitari ha competenze che gli consentono di supportare le aziende sia nei processi amministrativi e commerciali sia nella promozione delle vendite.

In particolare, ha specifiche competenze di tipo progettuale e tecnologico per la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

Al termine del 2° anno, viene rilasciato (su richiesta dello studente) il certificato di assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Al termine del 3° anno si ottiene la qualifica di operatore grafico.

Al termine del 5° anno diploma di tecnico dei servizi della promozione commerciale e pubblicitaria. Dà accesso all'Università.

Competenze specifiche:

1. Progettare l'immagine coordinata aziendale: dal logo alle pagine web
2. Progettare l'attività dell'area marketing
3. Progettare e realizzare prodotti pubblicitari cartacei e digitali
4. Svolgere attività inerenti alla progettazione dell'immagine coordinata aziendale utilizzando software grafici specifici del settore
5. Interagire nel sistema azienda utilizzando i linguaggi grafici per garantire visibilità alle aziende e dai prodotti
6. Conoscere il percorso progettuale inerente la progettazione grafica integrata
7. Realizzare attività tipiche e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

Sbocchi professionali:

- Impiego presso agenzie pubblicitarie, studi fotografici e tipografici, imprese artigianali e industriali.

1.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO INDIRIZZO			
DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Storia dell'Arte ed espressioni grafico- artistiche	2	2	2
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecnica professionale dei servizi commerciali	(9) 3 in codocenza con laboratorio fotografico	(9) 2 in codocenza con laboratorio fotografico	(9) 2 in codocenza con laboratorio fotografico
PCTO - FSL	210 ore nel triennio		
Totale ore settimanali	32	32	32

* tra parentesi sono indicate le ore relative alle attività di laboratorio.

1.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione Cattolica	PULEO PIETRO
Lingua e letteratura italiana	PANDOLFO CHIARA
Storia Cittadinanza e Costituzione	PANDOLFO CHIARA
Lingua Inglese	BUFFA CATERINA MARIA
Matematica	CINOTTI FABIO
Scienze motorie	CACCIATO ALESSIO CARMINE
Tecniche della comunicazione	GANCI TERESA
Lingua francese	PIRRONE ADRIANA
Economia aziendale	AUGELLO MARIA
Tecniche dei servizi pubblicitari	D'AMICO ROSSELLA
Storia dell'arte e delle espressioni artistiche	RALLO ANNAMARIA
Laboratorio di fotografia	VITALE NORMAN
Sostegno	MILIOTO GIUSEPPE
Sostegno	TARANTO GABRIELLA
Sostegno	NAPOLI FRANCESCO

Tab.1 Composizione del consiglio di classe

Da diversi anni la continuità didattica è condizionata dalla necessità di pervenire a cattedre di 18 ore esatte.

DISCIPLINA	III	IV	V
Religione Cattolica			
Lingua e letteratura italiana			
Storia Cittadinanza e Costituzione			
Lingua Inglese			
Tecniche della comunicazione		X	X
Lingua francese			
Economia aziendale			
Storia dell'arte e delle espressioni artistiche			
Tecniche dei servizi pubblicitari			
Matematica			
Scienze motorie			

Tab.2 Continuità didattica. (In evidenza le discipline con Continuità didattica)

1.4 LA DIDATTICA

Didattica in presenza e laboratoriale

1.5 MEZZI,STRUMENTI E METODOLOGIE

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP		
Lezione Frontale	Esecuzione di Attività Pratiche	FSL (ex PCTO)
Lezione Dialogata	Lavoro di Gruppo	Cooperative Learning
Problem Solving	E-Learning	Peer Tutoring
DIDATTICA IN ASINCRONO		
Realizzazione di mappe concettuali	Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza	
Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work	Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare	
Invio di tracce per elaborati		

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
Libri di Testo	Aula Informatica
Audiovisivi	Laboratorio
Prodotti Multimediali	Riviste Specializzate
Palestra	Risorse di rete
Piattaforme(Microsoft teams, Gmeet, Zoom, edmodo	Strumenti tecnici
strutture convenzionate per FSL	Dispositivi elettronici

1.6 ELENCO LIBRI DI TESTO ADOTTATO

DISCIPLINA	AUTORE	TESTO	CASA EDITRICE
RELIGIONE	PAOLINI LUCA	RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI	SEI 2019
ITALIANO LETTERATURA	DI SACCO PAOLO	SCOPRIRAI LEGGENDO 3 - LETTERATURA ITALIANA - ITALIANO ANTOLOGIE E STORIA LETTERATURA - TRIENNIO	B. MONDADORI

INGLESE	CLEGG LOIS / REGAZZI JOANNA	GRAPHICS & DESIGN TODAY - VOL U (LD)	CLITT
INGLESE	SANITA' NADIA	IMAGES AND MESSAGES, N.E. - ENGLISH FOR GRAPHIC ARTS, COMMUNICATION, DESIGN AND AUDIO-VISUAL PRODUCTIONS - INGLESE TESTI PROFESSIONALI	EDISCO 2022
FRANCESE	CASELLI AMELIA	GRAMMAIRE EN DIRECT - FRANCESE GRAMMATICA	CASELLI AMELIA
STORIA	PAOLUCCI SILVIO / SIGNORINI GIUSEPPINA	STORIA IN TASCA (LA) - EDIZIONE ROSSA VOLUME 5 (LDM) / SECONDA EDIZIONE DI LA STORIA IN TASCA IL NOVECENTO E OGGI	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA MARIA / BAROZZI GABRIELLA	MATEMATICA.BIANCO 5 (LDM) / CON MATHS IN ENGLISH	ZANICHELLI EDITORE
ECONOMIA AZIENDALE	BANDERALI FABIO	ECONOMIA AZIENDALE IN PRATICA VOL. 5A	SCUOLA & AZIENDA
ECONOMIA AZIENDALE	AA.VV.	PRONTI VIA / TOMO N PER IL 5° ANNO	SCUOLA & AZIENDA
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	COLLI GIOVANNA	PUNTO COM 2ED - VOLUME B (LDM) / TECNICHE DI COMUNICAZIONE DEI SERVIZI COMMERCIALI	CLITT
STORIA DELL'ARTE	NIFOSI' GIUSEPPE	VIAGGIO NELL'ARTE DALL'ANTICHITÀ AD OGGI - CON CITTADINI DELL'ARTE. BENI CULTURALI, ARTE E TERRITORIO - STORIA DELL'ARTE - CORSI	LA TERZA SCOLASTICA 2017

TEC. DEI SERVIZI PUBBLICITARI	CLAUDIO TOGNOZZI DANIELE TOGNOZZI PAOLO TOGNOZZI	DESIGN GRAFICO: TECNICHE E TECNOLOGIE APPLICATE ALLA PROGETTAZIONE GRAFICA, ALLA COMUNICAZIONE E ALLA MULTIMEDIALITÀ	SAN MARCO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CHIESA E CORETTI S LOVECCHIO N FIORINI G	EDUCARE AL MOVIMENTO NUOVA EDIZIONE+EBOOK - VOLUME ALLENAMENTO SPORT E SALUTE + EBOOK - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARIETTI SCUOLA 2023

Tab.3 Libri di testo adottati.

1.7 SIMULAZIONE PROVE DI ESAME

Sono state effettuate n. 2 simulazioni della prima prova scritta e n. 1 della seconda prova scritta, il 14 maggio è prevista la seconda simulata della seconda prova scritta. (Rif. Allegato 4):

- in data 12 Marzo e 05 Maggio 2026 sono state effettuate le simulazioni della prima prova scritta di italiano sul modello delle prove assegnate negli anni scolastici precedenti.
- in data 26 Marzo 2026 è stata effettuata la simulazione della seconda prova scritta relativa alla disciplina di Tecnica Professionale dei Servizi Pubblicitari.

Per quanto riguarda simulazioni di colloquio, ciascun docente per la propria disciplina ha sollecitato gli studenti all'esposizione orale dei contenuti, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

Le prove Invalsi sono state effettuate nelle seguenti date:

- Italiano: 12 marzo 2026.
- Matematica: 06 marzo 2026;
- Inglese: 09 marzo 2026;

2 ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

L'Ordinanza del MIM del 26-03-2026 disciplina gli Esami di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026, confermando due prove scritte e un colloquio orale, in linea con la riforma DL 127/2025. Prima prova (Italiano) il 18 giugno 2026, seconda prova il 19 giugno. Il colloquio è strutturato e include l'educazione civica. L'Ordinanza include la griglia di valutazione del colloquio (Allegato A) la valutazione di educazione civica e dei percorsi FSL (ex PCTO).

Le **prove d'esame** di cui agli artt. 17 e 20 dell'OM 2026 sono:

- una prima prova scritta nazionale di lingua italiana;
- una seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica, ai sensi dell'art.17, c. 4 del D.Lgs. 62/2017, relativa alla disciplina caratterizzante il corso di studio ed individuata dal D.M. 28 gennaio 2025, n. 13: **TECNICA DEI SERVIZI PROFESSIONALI PUBBLICITARI.**

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La seconda prova di esame sarà predisposta secondo le indicazioni previste all'art. 20 c. 4 dell'OM 2024 e nel rispetto dei Quadri di riferimento e delle griglie di valutazione di cui agli allegati da A ad M che costituiscono parte integrante del decreto n. 164 del 15 giugno 2022.

Nello specifico per gli IP – Indirizzo Servizi Commerciali Pubblicitari, si riportano di seguito i nuclei fondanti sviluppati dal CdC in conformità all'Allegato F del DM 15/06/2022:

- Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
- Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
- Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
- Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
- Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

Ai sensi dell'art. 22 dell'OM 26/03/2026, il **colloquio orale** (art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio

2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto, ed è volto a dimostrare che il candidato:

- a) abbia acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale in modo da poterne valutare le conoscenze, le abilità e le competenze
- b) abbia raggiunto al termine del percorso di studio il grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché il grado di responsabilità o l'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli documentate in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
- c) sappia analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito della FSL (ex PCTO), con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- d) abbia maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di Classe.

2.1 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 10 dell'OM 2025, sono state implementate le attività di Educazione Civica. Nello specifico, sulla base del curricolo approvato in seno al PTOF dell'I.S. "Majorana" dal rispettivo Collegio dei docenti, e su proposta dei docenti dei Consigli di Classe che si sono avvicendati nel triennio si è scelto di svolgere i percorsi di cui segue, individuando nell'educazione alla cittadinanza attiva il fondamento della didattica orientativa e il nucleo tematico trasversale fondamentale all'agire educativo. Si sottolinea che cardine dei percorsi attivati risulta essere la normativa "Legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni".

A.S. 2023-24: "Comunicazione fra pari".

A.S. 2024-25: "Il Diritto e il Lavoro"

A.S. 2025-26 "Contrasto alla violenza di genere"

UDA
INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

classe 5° sez. R

a.s. 2025/26

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
TITOLO DELL'UDA	Contrasto alla violenza di genere
TEMATICA/FENOMENO	Educazione all'affettività e alle emozioni
CLASSE/ALUNNI COINVOLTI	V R
COMPITO DI REALTÀ/PRODOTTO	Realizzazione di una locandina e di un video contro la violenza di genere
ASSI COINVOLTI	Asse dei linguaggi, storico - sociali, matematico, scientifico - tecnologico.
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte

COMPETENZE SPECIFICHE PER L'UDA

(Allegato n. 1 DM 92 del 24/05/2018)

<p>COMPETENZE GENERALI</p>	<ul style="list-style-type: none">• C1/G - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali• C2/G - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali• C4/G - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro• C7/G - Comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none">• C4/C - Competenza digitale• C5/C - Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare• C6/C - Competenze in materia di cittadinanza• C8/C - Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

COMPETENZE D'INDIRIZZO

- *C1/I* - Padronanza di software (Adobe Suite), teoria del colore e tipografia, progettazione di identità visive (loghi, brand identity), creazione di campagne pubblicitarie, fotoritocco, illustrazione, packaging design.
- *C2/I*- Motion graphics, combinando creatività, problem solving e capacità tecniche per comunicare efficacemente attraverso i media digitali e tradizionali, seguendo le esigenze di clienti e mercato.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: La violenza di genere

Contesto L'attività si svolge in un'aula di una scuola secondaria superiore, in un'aula con una LIM e un computer. L'attività si svolge in un'aula di una scuola secondaria superiore, in un'aula con una LIM e un computer.

Quale prodotto si chiede di realizzare:

- Realizzazione di un manifesto o di una campagna pubblicitaria grafica contro la violenza di genere

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

- Fare acquisire agli studenti ed alle studentesse la consapevolezza degli stereotipi di genere, delle discriminazioni e delle disuguaglianze che le donne affrontano a livello culturale, sociale, politico ed economico.
- Promuovere il valore della reciprocità nella relazione affettiva
- Promuovere una cultura consapevole dell'accettazione dell'altro e del rispetto dell'identità sessuale come forma di prevenzione dei comportamenti violenti
- Sensibilizzare gli studenti sui temi dell'interazione sicura e del benessere all'interno delle relazioni affettive
- Proporre esempi di empowerment femminile.

In che modo (attività di gruppo, individuale, a coppie...):

- Lezioni frontali
- Lavoro in gruppo cooperativo
- Attività laboratoriali
- Apprendimento per scoperta

Tempi: primo e secondo quadrimestre

Risorse: Docenti della classe, dell'istituto, del gruppo del corso, referenti, etc

Criteri di valutazione: partecipazione e collaborazione, comprensione dei contenuti civici, creatività e coerenza comunicativa, competenze tecniche e grafiche, riflessione critica.

Valore dell'UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali e agli insegnamenti.

<p>CONOSCENZE, CONTENUTI</p> <p><i>(il CdC/Docente indicherà le conoscenze che si intendono raggiungere.)</i></p>	<p>ABILITÀ</p> <p><i>(il CdC/Docente indicherà le abilità che si intendono raggiungere.)</i></p>
<p>ITALIANO</p> <p>La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. I diritti delle donne. Discorso pronunciato l'8 marzo 2026 dal Presidente Mattarella in occasione dell'ottantesimo anniversario del voto alle donne.</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Individuare, negli articoli letti, parole chiave e frasi significative per la produzione di un eventuale manifesto. Riconoscere e sapere apprezzare il valore delle differenze di genere, inserendole in una prospettiva di sviluppo umano e di civiltà</p>
<p>STORIA</p> <p>Il ruolo delle donne durante la Prima guerra mondiale e la loro emancipazione lavorativa. 1946-2026: ottant'anni dal primo voto delle donne italiane. Le quote rosa e il divario di retribuzione tra uomini e donne.</p>	<p>STORIA</p> <p>Riconoscere e sapere apprezzare il valore delle differenze di genere, inserendole in una prospettiva di sviluppo umano e di civiltà. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.</p>
<p>TEC. DELLA COMUNICAZIONE</p> <p>Conoscere le differenze tra stereotipi e pregiudizi nelle differenze di genere</p> <p>Conoscere le fasi "dell'ascolto attivo" e distinguerlo dal sentire</p>	<p>TEC. DELLA COMUNICAZIONE</p> <p>Conosce e distingue gli stereotipi ed i pregiudizi nella società, rispetto all'identità della donna.</p> <p>Agire l'ascolto attivo</p>
<p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Artisti e opere che raffigurano figure femminili di potere per discutere temi sensibili come la violenza di genere.</p>	<p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Riconoscere e sapere apprezzare artisti e opere d'arte con figure femminili</p>

<p>CONOSCENZE CONTENUTI</p> <p><i>(il CdC/Docente indicherà le conoscenze che si intendono raggiungere.)</i></p>	<p>ABILITÀ</p> <p><i>(il CdC/Docente indicherà le abilità che si intendono raggiungere.)</i></p>
<p>FRANCESE</p> <p>Contrasto alla violenza di genere</p>	<p>FRANCESE</p> <p>Analizzare le radici culturali e sociali della violenza di genere per adottare comportamenti preventivi e promuovere relazioni basate sul rispetto reciproco e la parità."</p>
<p>INGLESE</p> <p>Women in Iran today.</p> <p>- Amnesty International - Logo</p>	<p>INGLESE</p> <p>-selezionare informazioni da media, lettura e ascolto</p> <p>- riferire in modo semplice ed essenziale, circa cause ed effetti di un fenomeno noto, usando strutture e lessico semplici, ma sufficientemente corrette</p> <p>-saper esprimere semplici e brevi collegamenti con fatti di attualità dimostrando consapevolezza della problematica generale</p>
<p>RELIGIONE</p> <p>ANALISI DELLE QUESTIONI AMBIENTALI IN RELAZIONE ALL'ETICA CRISTIANA</p>	<p>RELIGIONE</p> <p>- C6/C</p> <p>- C8/C</p>
<p>TEC. DEI SERVIZI PUBBLICITARI - FOTOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Analisi delle campagne di comunicazione sociale sul tema della violenza di 	<p>TEC. DEI SERVIZI PUBBLICITARI – FOTOGRAFIA</p> <p><u>Abilità cognitive:</u></p>

<p>CONOSCENZE, CONTENUTI</p> <p><i>(il CdC/Docente indicherà le conoscenze che si intendono raggiungere.)</i></p>	<p>ABILITÀ</p> <p><i>(il CdC/Docente indicherà le abilità che si intendono raggiungere.)</i></p>
<p>genere (spot, manifesti, affissioni, social).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi visivi ed elementi retorici della comunicazione sociale: metafore visive, storytelling, tono emotivo, scelte cromatiche. • Rappresentazione della donna e degli stereotipi di genere nei media, nella pubblicità commerciale e nei social network. • Comunicazione responsabile: etica professionale, codici deontologici e pubblicità sensibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare criticamente campagne esistenti, valutando efficacia, messaggi espliciti/ impliciti, scelte di design e impatto sociale. • Progettare concetti visivi in grado di comunicare messaggi complessi (rispetto, parità, prevenzione) con sensibilità e rigore etico. <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare un concept creativo per una campagna contro la violenza di genere. (locandina, post social, brevi video) utilizzando software professionali (Photoshop, Illustrator, strumenti video). • Applicare tecniche di comunicazione sociale, come storytelling, minimalismo, immagini evocative, call to action e strumenti digitali
<p>MATEMATICA</p> <p>Rilevazione e analisi dei dati rinvenibili sul web; il sito dell'ISTAT. Unità statistiche, indagini statistiche, frequenza assoluta e relativa; rappresentazione grafica dei dati: diagrammi cartesiani, aerogrammi, grafici a barre, istogrammi; indici di posizione: media aritmetica, mediana, moda; Indici di dispersione: campo di variabilità, scarto semplice medio, scarto quadratico medio (deviazione standard σ).</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>▪ Conoscere le fasi di un'indagine statistica; saper leggere, analizzare, elaborare ed interpretare tabelle di dati e grafici; saper rappresentare i dati mediante grafici; saper calcolare media, mediana e saper confrontare i valori medi; conoscere il concetto e lo scopo degli indici di variabilità; saper calcolare i principali indici di variabilità. ▪ Essere in grado di applicare tali conoscenze e competenze per lo studio e l'analisi delle situazioni reali, con particolare riferimento alla distribuzione e all'incidenza del fenomeno.</p>

<p>CONOSCENZE CONTENUTI</p> <p><i>(il CdC/Docente indicherà le conoscenze che si intendono raggiungere.)</i></p>	<p>ABILITÀ</p> <p><i>(il CdC/Docente indicherà le abilità che si intendono raggiungere.)</i></p>
<p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>Ruolo della prevenzione nello sport</p> <p>Educazione al rispetto</p> <p>Empowerment femminile</p>	<p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>Politiche di safeguarding</p>
<p>ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>Le forme giuridiche aziendali: in particolare Le Corporations: visione del docufilm “The Corporation” e riflessioni sul trend di espansione di tale modello di società e gli effetti dei loro comportamenti sull’ambiente, sul lavoro e sulla parità di genere. (nell’ambito dell’UDA 1)</p> <p>- Bilancio di sostenibilità e Responsabilità socio-ambientale d’impresa: concetti di sviluppo sostenibile e di responsabilità sociale d’impresa, bilancio sociale e bilancio ambientale; -ambientalismo vero e di facciata; il green washing.</p> <p>- Analisi di casi (nel’ambito dell’UDA 2)</p>	<p>ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>Saper analizzare con spunti critici la realtà delle corporations e l’impatto socio-ambientale di tali tipologie di forme giuridiche aziendali.</p> <p>Definire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile;</p> <p>Conoscere le fonti normative della responsabilità sociale d’impresa;</p> <p>Individuare i diversi destinatari del bilancio socio-ambientale o di sostenibilità;</p> <p>conoscere la struttura e i contenuti del bilancio di sostenibilità;</p> <p>comprendere gli scopi del bilancio di sostenibilità e la responsabilità sociale d’impresa,</p>

CONOSCENZE CONTENUTI <i>(il CdC/Docente indicherà le esigenze che si intendono raggiungere.)</i>	ABILITÀ <i>(il CdC/Docente indicherà le abilità che si intendono raggiungere.)</i>
	cogliere i punti di forza di aziende che hanno scelto la sostenibilità; Cogliere il ruolo del bilancio socio- ambientale nella comunicazione d'impresa. Competenze green

TEMPI	<input type="checkbox"/> Primo quadrimestre	<input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre		
ORE COMPLESSIVE	n. ... ore per la realizzazione del prodotto finale			
METODOLOGIE	Lezione Frontale Lezione Interattiva Cooperative Learning			
RISORSE UMANE	Docenti curricolari delle discipline coinvolte Docenti di sostegno			

STRUMENTI	Libri di testo Audiovisivi Prodotti Multimediali Materiali forniti dal Docente	Riviste Specializzate Risorse di Rete Strumenti Tecnici Dispositivi Elettronici		
AMBIENTI UTILIZZATI	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> Laboratorio			
ESPERIENZE ATTIVATE	<input type="checkbox"/> Visite aziendali <input type="checkbox"/> Visite guidate	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali e/o tecnico-pratiche <input type="checkbox"/> Altro:		

FASI DEL PIANO DI LAVORO

FASI	ATTIVITÀ	STRUMENTI
1	Presentazione UDA	I docenti illustrano l'UDA agli alunni
	Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione dei gruppi • Individuazione e organizzazione del percorso • Tempi e modalità anche personali degli allievi

FASI	ATTIVITÀ	STRUMENTI
3	Consegna studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Cosa si chiede • Quale prodotto si chiede di realizzare • Descrizione dell'attività
4	Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta materiale • Preparazione della modalità espositiva del prodotto • Presentazione del prodotto • Realizzazione del tabellone o altro • Stesura di relazioni individuali inerenti il progetto stesso
5	Verifica e valutazione	<p>La valutazione sarà effettuata sulla base di una scheda di valutazione complessiva dell'UDA sotto riportata, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del prodotto (vedi griglia di valutazione del prodotto) • Conoscenze e abilità disciplinari (griglia di valutazione del dipartimento) • Competenze chiave di cittadinanza (vedi griglia allegata) <p>I docenti del Consiglio di Classe valuteranno collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (con voto nella propria disciplina).</p> <p>Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica di valutazione comprende: la **griglia di valutazione del prodotto**, la tabella di corrispondenza punteggio-voti, la **scheda di valutazione disciplinare dell'UDA** e la **griglia di autovalutazione**.

La **scheda di valutazione dell'UDA** è **individuale** e va compilata, per ogni disciplina, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia, pertanto, riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento.

Imprescindibile è il momento dell'autovalutazione, che ciascun alunno riporterà sulla **griglia di autovalutazione** appositamente predisposta.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Completezza pertinenza e organizzazione	4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
	3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
	2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
	1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate tra loro	
Correttezza	4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
	3	Il prodotto è eseguito correttamente	
	2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	
	1	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della corretta esecuzione	
Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
	3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
	2	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
	1	L'allievo non ricerca le informazioni e/o si muove senza alcun metodo	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
	2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi	
	1	L'allievo ha una modesta comunicazione con i pari, a volte socializza esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	
Competenze di cittadinanza attivate	4	Partecipa spontaneamente con interesse	
	3	Partecipa in modo incostante e/o interviene solo se interpellato	
	2	Partecipa sporadicamente e mostra scarso interesse	
	1	Non partecipa nemmeno se sollecitato e mostra un interesse pressoché nullo	
		Punteggio totale/20

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO IN VENTESIMI - LIVELLI RAGGIUNTI - VOTO IN DECIMI			
Livello base non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
punteggio < 5	$5 \leq \text{punteggio} < 10$	$10 \leq \text{punteggio} < 15$	$15 \leq \text{punteggio} \leq 20$
voto < 6	$6 \leq \text{voto} < 7$	$7 \leq \text{voto} < 8$	$8 \leq \text{voto} \leq 10$

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE				
Alunno:	Molto bene	Abbastanza	Sufficientemente	Parzialmente
Ho utilizzato le mie conoscenze				
Ho collaborato con i compagni				
So esporre in modo efficace, chiaro e preciso, anche in lingua straniera, le attività svolte				
Ho realizzato il lavoro				

2.2 ESPOSIZIONE DELLE ESPERIENZE DI FSL - PCTO

DESCRIVERE IL PROGETTO DI PCTO SPECIFICO PER OGNI INDIRIZZO DI STUDIO.

SETTORE DI ATTIVITÀ	ORE SVOLTE		
	III	IV	V
Formazione Sicurezza Alto Rischio	25	25	25
Esperienze presso aziende ed enti esterni	/	/	/
Attività in classe	46	124	72
TOTALE PER ANNO	71	149	97
TOTALE	317		

Tab.5 Riepilogo ore di PCTO.

Nel corso dell'A.S. 2025/26 sono stati coinvolti in diverse attività di FSL(ex PCTO), di seguito elencate:

- “Orto scolastico: laboratorio di sostenibilità, creatività e cittadinanza – Eco Comunicare: il linguaggio visivo della sostenibilità”
- Incontro con il fotoreporter Giuseppe Mazzola
- Orienta Sicilia
- Harim Accademy
- Accademia Naba
- Incontro con le forze dell'ordine
- Sfide future di una professione con origine millenaria: “il giardiniere” (Regia e ripresa video)

Il dettaglio delle ore per ciascun alunno è allegato al verbale degli scrutini.

Il progetto completo di alternanza sarà messo a disposizione della commissione.

2.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Non sono previsti moduli con metodologia CLIL per l' indirizzo in esame.

3.PERCORSI EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti extracurricolari a cui la classe o singoli alunni hanno partecipato, nel corso del triennio, sono riepilogati di seguito.

-Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, tenuto da Ambrostudio a distanza.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Allo scopo di uniformare i criteri di valutazione delle diverse classi dell'Istituto, tutti i consigli di classe si riferiscono a quanto pubblicato nel PTOF.

Per la valutazione del Colloquio di esame viene approvata la griglia proposta dal MIUR, valida per tutte le scuole, e riportata in appendice.

5. DESCRIZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, era composta da 12 alunni (5 maschi e 7 femmine). Nel corso dell'anno due studenti hanno interrotto la frequenza, portando il numero complessivo a 10 alunni, di cui 4 maschi e 6 femmine. Tutti gli studenti rimanenti hanno seguito con regolarità le attività didattiche.

Nel gruppo classe sono presenti due alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 1, e un'alunna con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3 seguiti da tre insegnanti di sostegno specializzato. Due degli studenti con disabilità seguono una programmazione personalizzata con obiettivi minimi e uno segue una programmazione differenziata. Per una delle alunne con disabilità, in accordo con la famiglia e con il docente di sostegno, non è prevista la partecipazione agli esami di Stato.

La maggior parte degli alunni risiede in zone limitrofe e proviene da contesti socio-culturali omogenei. Il gruppo classe risulta complessivamente ben integrato. L'attuale composizione deriva da una riorganizzazione avvenuta nel quarto anno, dovuta all'elevato numero di studenti con disabilità presenti nel precedente terzo anno, che aveva reso necessario suddividere il gruppo originario in due classi parallele per garantire un miglior percorso didattico e inclusivo. La divisione è avvenuta tenendo conto delle specificità delle patologie, delle programmazioni e delle relazioni affettive e sociali tra gli studenti. Nel corso del quarto anno è stata inoltre inserita un'alunna proveniente dall'estero per completare il proprio percorso di studi e ottenere l'equipollenza del titolo.

Il clima relazionale all'interno della classe è sempre stato sereno, caratterizzato da rapporti positivi tra pari e con i docenti. Sono state promosse regolarmente attività di tutoring, cooperative learning e scambi di peer to peer, talvolta anche in forma spontanea. Tra gli studenti figura un'atleta di alto livello con un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che le consente di conciliare gli impegni scolastici con quelli sportivi in ambito nazionale e internazionale. Alcuni alunni si sono distinti per particolari competenze e creatività, partecipando attivamente alla realizzazione di locandine e filmati per eventi scolastici.

Dal punto di vista educativo e formativo, la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente corretto, collaborativo e partecipativo. Il Consiglio di classe ha accompagnato gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, valorizzando le potenzialità individuali. Le principali difficoltà riscontrate a inizio anno sono state progressivamente superate grazie all'impegno e alla costanza degli alunni.

5.1 OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

1. Autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze, del proprio stile cognitivo e del metodo di lavoro; del proprio ruolo nelle varie situazioni di lavoro e relazionali; dei propri valori e ideali; delle proprie relazioni emotive.
2. Padronanza delle capacità di autocontrollo e di revisione dei propri comportamenti
3. Riconoscimento dei propri interessi e delle proprie attitudini
4. Acquisizione delle capacità di operare scelte ragionate e di elaborare il proprio progetto di studi e di vita professionale
5. Riconoscimento del valore e dell'utilità e rispetto delle regole nei rapporti interpersonali, nella vita scolastica e nella società.
6. Potenziamento delle capacità di relazione positiva e produttiva con i docenti e con i compagni, oltre che con le realtà esterne ed estranee.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1			X			X			
2			X		X				
3			X		X				
4			X		X				
5			X		X				
6			X		X				

5.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

1. Partecipazione proficua al dialogo educativo, ascolto attivo, intervento pertinente nei contenuti nei modi e nei tempi
2. Consolidamento di un metodo di lavoro produttivo: capacità di organizzare i tempi, adeguandoli allo svolgimento delle diverse attività, utilizzo consapevole dei sussidi didattici e degli strumenti necessari, comprensione e produzione di varie ed opportune tipologie testuali, capacità di rielaborazione personale degli appunti, di comprensione ed uso appropriato di linguaggi specifici, procedure e metodologie, di trasferimento e sintesi di conoscenze, abilità e competenze utili.
3. Acquisizione dei contenuti delle varie discipline
4. Potenziamento delle capacità di comprensione e di analisi (intendere e chiarire il senso ed il nesso delle varie informazioni, distinguere selezionare e catalogare, riconoscere le forme organizzative e gli elementi strutturali di un testo, di un problema, di un caso reale, di una situazione sperimentale).
5. Potenziamento delle capacità di sintesi, produzione e valutazione (scegliere applicare e strutturare, ridefinire categorie generali, confrontare, stabilire nessi di causa, effetto, analogia, differenza, finalità, individuare i dati di un problema e proporre soluzioni adeguate, raccogliere, ordinare e rappresentare i dati nelle forme più opportune, trasferire e revisionare i dati).

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1			X			X			
2			X			X			
3		X				X			
4			X		X				
5			X		X				
6									

5.3 OBIETTIVI RELATIVI AL PROFILO PROFESSIONALE

Gli obiettivi relativi al PECUP, descritto nel paragrafo 1.2 sono state declinate dal Dipartimento di in termini di competenze generali relative al profilo professionale e di seguito riepilogate.

Tuttavia, allo sviluppo del profilo professionale concorrono anche le discipline che non ricadono nel Dipartimento di Grafica come Italiano, Storia, Matematica e Lingua Inglese.

Per gli obiettivi raggiunti in queste materie si rimanda alle relative relazioni disciplinari.

Competenze relative al profilo professionale	
C1	Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
C2	Interagire nel sistema azienda, riconoscendone gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
C3	Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, all'ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
C4	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
C5	Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

I risultati raggiunti relativamente a questi obiettivi di competenza sono riportati di seguito.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
C1			X			X			
C2			X			X			
C3			X			X			
C4			X			X			
C5			X			X			
C6			X			X			
C7						X			
C8									

Tab.12 Obiettivi relativi al PECUP dell'indirizzo grafico-pubblicitario.

Allegati 1 Percorsi di apprendimento a Consuntivo

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5°R
DOCENTE	Alessio Cacciato Carmine
DATA	12 maggio 2026

1 COMPETENZE SVILUPPATE

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
		Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/c	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/c	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C4/c	COMPETENZA DIGITALE
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/c	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile ed avere un controllo segmentario del proprio corpo
C2/D	Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
C3/D	Essere in grado di realizzare una fase di allungamento muscolare di una lezione
C4/D	Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie	<p>Esercizi di mobilitazione articolare e di allungamento muscolare.</p> <p>Esercitazioni a carattere aerobico e anaerobico.</p> <p>Esercizi di coordinazione Esercizi di opposizione e resistenza.</p> <p>Esercitazioni con piccoli attrezzi e a corpo libero.</p> <p>Esercizi di potenziamento di addominali, dorsali e arti inf. E sup.</p> <p>Esercitazioni in situazioni varie di giochi codificati e non.</p>	<p>Prendere coscienza delle proprie e altrui capacità.</p> <p>Miglioramento delle proprie funzioni fisiologiche. Essere in grado di compiere un movimento nel più breve tempo possibile ed in maniera coordinata.</p> <p>Acquisire capacità motorie trasferibili ad altri contesti</p>
2	Sport di squadra, regole e fair play	<p>Pallavolo: Palleggi singoli, a coppie, in varie posizioni,</p> <ul style="list-style-type: none"> - bagher singoli, a coppie, in varie posizioni -servizio dal basso e dall'alto - situazioni di gioco e di partita <p>Il regolamento</p> <p>Pallacanestro: palleggio, vari tipi di passaggio, tiri da fermo ed in corsa, terzo tempo.</p> <p>Situazione di gioco 1c1 e 2 c 2 e 3 c 3,</p> <p>Il regolamento Calcio: la conduzione, lo stop, il passaggio, il tiro</p> <p>situazioni di gioco e di partita.</p> <p>Il regolamento</p> <p>Tennis: dritto, rovescio, servizio</p> <p>Tennis tavolo: Scambio di dritto e rovescio, servizio e schiacciata</p> <p>esercitazioni in situazioni di giuoco.</p> <p>Badminton: servizio, clear, drop e net drop, lob, drive e smash</p> <p>Padel: servizio, dritto, rovescio, volee</p> <p>Fondamentali individuali di attacco e difesa; fondamentali di squadra</p>	<p>capacità di risolvere problemi, comprendere il linguaggio utilizzato</p> <p>sapere controllare variazioni di velocità e ampiezza in una corsa, determinare il numero dei passi ed il piede di stacco di una rincorsa</p> <p>La sicurezza a mare e in montagna</p>

3	Sport individuali	<p>Atletica Leggera: conoscenze e acquisizioni delle principali tecniche delle seguenti specialità salto in lungo, corsa veloce e lanci.</p> <p>La vela: nomenclatura, andature, la rosa dei venti, i nodi</p> <p>Sci e snowboard: l'attrezzatura, le tecniche di base, le gare di sci alpino, lo sci di fondo, le gare di snowboard e il freestyle</p>	<p>capacità di risolvere problemi, comprendere il linguaggio utilizzato sapere controllare variazioni di velocità e ampiezza in una corsa, determinare il numero dei passi ed il piede di stacco di una rincorsa</p> <p>La sicurezza a mare e in montagna</p> <p>Salute benessere e prevenzione</p>
4	Salute benessere e prevenzione	<p>Conoscenza delle principali funzioni dell'apparato muscolo – scheletrico e cardiocircolatorio – conoscenza prevenzione infortuni e primo soccorso</p>	<p>Abituarsi a sane abitudini di vita</p>

Il Docente
prof. Alessio Cacciato Carmine

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5[^] R
DOCENTE	PIRRONE ADRIANA
DATA	15/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/I	Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna curandone il profilo grafico. Scegliere o predisporre materiali informativi da diffondere secondo differenti modalità operative. Progettare infografiche. Progettare il design delle informazioni.
C2/I	Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informatici tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza. Gestire in modo autonomo i diversi sistemi informatici finalizzati alla progettazione di prodotti pubblicitari e comunicativi
C3/I	Pianificare attraverso azioni e strategie di marketing soluzioni grafiche pertinenti e innovative.
C4/I	Interpretare, sotto il profilo creativo e tecnico professionale, le produzioni tradizionali del territorio.
C5/I	Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione
C6/I	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio. Progettare e interagisce con gli elementi grafici della segnaletica sulla sicurezza, la struttura grafica e la percezione comunicativa. Personalizzare gli elementi del codice visivo.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Saper analizzare e descrivere campagne pubblicitarie, spot e testi promozionali in lingua francese.
C2/D	Collaborare alla valutazione di campagne informative e pubblicitarie del brand aziendale utilizzando linguaggi innovativi e aspetti visivi.
C3/D	Utilizzare software di base per creare presentazioni, mappe e documenti multimediali (testi, immagini, suoni) in francese.
C4/D	: Capacità di redigere un Curriculum Vitae e affrontare un colloquio di lavoro in lingua (recherche d'emploi).

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	La Publicité	La communication visuelle	Saper analizzare e descrivere campagne

			pubblicitarie, spot e testi promozionali in lingua francese.
2	Les Campagnes publicitaires et marketing	Le marketing	Collaborare alla valutazione di campagne informative e pubblicitarie del brand aziendale utilizzando linguaggi innovativi e aspetti visivi.
3	Un regard sur l'art	L'art entre le début du XIX° et la fin du xx° siècle	Utilizzare software di base per creare presentazioni, mappe e documenti multimediali (testi, immagini, suoni) in francese.
4	L'art de rue	Comunicazione	Utilizzare software di base per creare presentazioni, mappe e documenti multimediali (testi, immagini, suoni) in francese

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Comprendre et prévenir la violence de genre	Contrasto alla violenza di genere	Analizzare le radici culturali e sociali della violenza di genere per adottare comportamenti preventivi e promuovere relazioni basate sul rispetto reciproco e la parità."

Il Docente
Prof.ssa Adriana Pirrone

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5R
DOCENTE	Caterina Buffa
DATA	11 maggio 2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

C1/c	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/c	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C4/c	COMPETENZA DIGITALE
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/c	COMPETENZE GREEN

Vengono qui di seguito riportate le Competenze di Indirizzo (le competenze relative alla microlingua 2 ESP sono state estrapolate dalle Competenze Disciplinari stabilite all'interno del Dipartimento come indicate più avanti)

SERVIZI COMMERCIALI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA	
COD.	COMPETENZE DI INDIRIZZO – QUINTO ANNO
C1/I	Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna curandone il profilo grafico. Scegliere o predisporre materiali informativi da diffondere secondo differenti modalità operative. Progettare infografiche. Progettare il design delle informazioni.
C2/I	Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informatici tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza. Gestire in modo autonomo i diversi sistemi informatici finalizzati alla progettazione di prodotti pubblicitari e comunicativi
C3/I	Pianificare attraverso azioni e strategie di marketing soluzioni grafiche pertinenti e innovative.
C4/I	Interpretare, sotto il profilo creativo e tecnico professionale, le produzioni tradizionali del territorio.

C5/I	Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
C6/I	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio. Progettare e interagisce con gli elementi grafici della segnaletica sulla sicurezza, la struttura grafica e la percezione comunicativa. Personalizzare gli elementi del codice visivo.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	USARE LA L2 CON UN CERTA COMPETENZA NELLE QUATTRO ABILITÀ PER SCOPI COMUNICATIVI GENERALI RELATIVI ALLA VITA QUOTIDIANA
C2/D	COMPNDERE TESTI SCRITTI E ORALI, SIA DI CARATTERE GENERALE CHE PROFESSIONALE, AL FINE DI INDIVIDUARE INFORMAZIONI SPECIFICHE.
C3/D	IN MODO SEMPLICE MA PRECISO SAPER INTERAGIRE, RIFERIRE, COMMENTARE, RISPONDERE A QUESITI RELATIVAMENTE A CONOSCENZE SPECIFICAMENTE TECNICO- PROFESSIONALI E IN IPOTETICHE SITUAZIONI DI LAVORO.
C5/D	REDIGERE UNA BREVE RELAZIONE, RESOCONTO, COMMENTO, ANCHE DI CARATTERE TECNICO-PROFESSIONALE A CONCLUSIONE DI UN'ATTIVITÀ O INDIVIDUALE O DI GRUPPO (TEAM WORKING).
C6/D	FARE ADEGUATI E SEMPLICI COLLEGAMENTI FRA CONOSCENZE ACQUISITE E FATTI NOTI (ATTUALITÀ, STORIA, AMBIENTE CIRCOSTANTE...), ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITÀ GUIDATE.
C7/D	UTILIZZARE STRUMENTI E PRODURRE ALL'INTERNO DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DELLA COMUNICAZIONE IN RETE.

2	<p>Marketing culture: Advertising basics</p> <p>Advertising for social purposes</p>	<p>Analysis of a printed ad (pg 172)</p> <p>Packaging (pg 84) Short history of modern packaging</p> <p>Logos and labels (pg 80,110)</p> <p>Understanding ad campaigns: Advertising campaigns vs Ad campaigns for social purposes.</p>	<p>Saper:</p> <p>usare linguaggio tecnico-professionale di settore (ESP) per</p> <p>-analizzare le parti essenziali di una pagina pubblicitaria.</p> <p>-indicare in modo essenziale alcuni elementi che contribuiscono al valore comunicativo e funzionale un prodotto.</p>

EDUCAZIONE CIVICA	<i>La violenza di genere</i>	
	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Violence against women	<p>Women in Iran today.</p> <p>- Amnesty International - Logo</p>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> -selezionare informazioni da media, lettura e ascolto - riferire in modo semplice ed essenziale, circa cause ed effetti di un fenomeno noto, usando strutture e lessico semplici, ma sufficientemente corrette -saper esprimere semplici e brevi collegamenti con fatti di attualità dimostrando consapevolezza della problematica generale

La docente

Prof.ssa Caterina Buffa

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5^A R – IPC “Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria”
DOCENTE	FABIO CINOTTI
DATA	10/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si fa riferimento all’EQF e nello specifico al QNQ (Quadro Nazionale delle Qualificazioni).

Delle dodici **Competenze di Area Generale** degli IP, coerentemente con il D. lgs n 61 del 13/04/2017, con il Decreto Attuativo n 92/2018 *per favorire l’assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale*, in ottemperanza alle nuove linee guida del Decreto Direttoriale n 1400 del 25/09/2019, vengono riportate di seguito solo quelle inerenti alla disciplina oggetto del Piano di Lavoro Disciplinare.

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l’Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari - Matematica**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico- Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico- Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO

Per la definizione delle **Competenze di Indirizzo** si è fatto riferimento alle competenze di indirizzo specifiche del percorso definite nelle linee guida (Rif. Decreto 24 maggio 2018, n. 92).

SERVIZI COMMERCIALI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

C1/I	<p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna curandone il profilo grafico.</p> <p>Scegliere o predisporre materiali informativi da diffondere secondo differenti modalità operative.</p> <p>Progettare infografiche. Progettare il design delle informazioni.</p>
C2/I	<p>Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informatici tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.</p> <p>Gestire in modo autonomo i diversi sistemi informatici finalizzati alla progettazione di prodotti pubblicitari e comunicativi</p>
C3/I	<p>Pianificare attraverso azioni e strategie di marketing soluzioni grafiche pertinenti e innovative.</p>
C5/I	<p>Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.</p>

C6/I	<p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.</p> <p>Progettare e interagisce con gli elementi grafici della segnaletica sulla sicurezza, la struttura grafica e la percezione comunicativa.</p> <p>Personalizzare gli elementi del codice visivo.</p>
-------------	--

COMPETENZE DISCIPLINARI - MATEMATICA

- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate. ▪ Rappresentare e risolvere problemi con strumenti matematici. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Correlare la conoscenza della storia generale delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE ATTESE
1	In che rapporto sei con le proporzioni?	Unità di misura di lunghezza, superficie, volume. Principali grandezze economiche: costi, ricavi, utile e perdita. Calcolo proporzionale e calcolo percentuale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le varie scale delle unità di misura e saperne gestire le conversioni; saper applicare quanto sopra nella risoluzione di problemi di realtà. ▪ Conoscere e saper operare con proporzioni e percentuali; applicare proporzioni e percentuali per la risoluzione di problemi di realtà.
2	Quanto interessa l'interesse?	Capitalizzazione semplice e composta. Interesse e montante, semplici e composti. Formule inverse.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper determinare interesse e montante semplice e composto. Saper individuare ed utilizzare le formule inverse. ▪ Saper applicare quanto sopra nella risoluzione

			di problemi di realtà.
3	Grafici per tutto e tutti	<p>Concetto di funzione; principali tipologie di funzioni e loro campo di esistenza. Tabelle di corrispondenza; intersezioni con gli assi cartesiani, segno di una funzione; funzioni crescenti e decrescenti, andamento finito e infinito. Rappresentazioni grafiche nel piano cartesiano. Caratteristiche della funzione lineare, della funzione esponenziale, della parabola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper determinare la tipologia e il campo di esistenza delle funzioni studiate. Saper determinare graficamente l'andamento di una funzione, individuando i punti di intersezione con gli assi cartesiani, determinando il segno e gli intervalli di crescita e decrescenza. ▪ Conoscere le caratteristiche di alcune funzioni elementari e la loro applicazione nei problemi di realtà: lineari (interesse semplice), esponenziali (interesse composto), parabole (funzione del guadagno).

EDUCAZIONE CIVICA	SOSTENIBILITÀ ED AMBIENTE	
TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE ATTESE
<p>“Il contrasto alla violenza di genere” (Elementi di statistica descrittiva)</p>	<p>Rilevazione e analisi dei dati rinvenibili sul web; il sito dell'ISTAT. Unità statistiche, indagini statistiche, frequenza assoluta e relativa; rappresentazione grafica dei dati: diagrammi cartesiani, aerogrammi, grafici a barre, istogrammi; indici di posizione: media aritmetica, mediana, moda; Indici di dispersione: campo di variabilità, scarto semplice medio, scarto quadratico medio (deviazione standard σ).</p>	<p>▪Conoscere le fasi di un'indagine statistica; saper leggere, analizzare, elaborare ed interpretare tabelle di dati e grafici; saper rappresentare i dati mediante grafici; saper calcolare media, mediana e saper confrontare i valori medi; conoscere il concetto e lo scopo degli indici di variabilità; saper calcolare i principali indici di variabilità. ▪Essere in grado di applicare tali conoscenze e competenze per lo studio e l'analisi delle situazioni reali, con particolare riferimento alla distribuzione e all'incidenza del fenomeno.</p>

Il Docente

Prof. Fabio Cinotti

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	IRC - INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 R
DOCENTE	PIETRO PULEO
DATA	15/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale;**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo;**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/i	
C2/i	

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/d	
C2/d	

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	RELIGIONE E SOCIETÀ	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
LA RELIGIONE IN RAPPORTO AGLI SVILUPPI SOCIALI	RUOLO DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA: SECOLARIZZAZIONE, PLURALISMO, NUOVI FERMENTI RELIGIOSI E GLOBALIZZAZIONE.	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

MODULO 2	L'EVENTO GESÙ CRISTO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
IL CRISTO DELLA FEDE, IL GESÙ DELLA STORIA	IDENTITÀ DEL CRISTIANESIMO IN RIFERIMENTO AI SUOI DOCUMENTI FONDANTI E ALL'EVENTO CENTRALE DELLA NASCITA, MORTE E RISURREZIONE DI GESÙ CRISTO.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

MODULO 3		IL DIALOGO ECUMENICO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti		Competenze
ASPETTI ETICO-MORALI CRISTIANI	LA CONCEZIONE CRISTIANO-CATTOLICA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA: SCELTE DI VITA, VOCAZIONE, PROFESSIONE.		Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
CHIESA IN DIALOGO	IL MAGISTERO DELLA CHIESA SU ASPETTI PECULIARI DELLA REALTÀ SOCIALE, ECONOMICA, TECNOLOGICA.		Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	LA RELIGIONE IN RAPPORTO AGLI SVILUPPI SOCIALI	RUOLO DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA: SECOLARIZZAZIONE, PLURALISMO, NUOVI FERMENTI RELIGIOSI E GLOBALIZZAZIONE.	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	IL CRISTO DELLA FEDE, IL GESÙ DELLA STORIA	IDENTITÀ DEL CRISTIANESIMO IN RIFERIMENTO AI SUOI DOCUMENTI FONDANTI E ALL'EVENTO CENTRALE DELLA NASCITA, MORTE E RISURREZIONE DI GESÙ CRISTO.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

3	ASPETTI ETICO-MORALI CRISTIANI	LA CONCEZIONE CRISTIANO-CATTOLICA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA: SCELTE DI VITA, VOCAZIONE, PROFESSIONE.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
4	CHIESA IN DIALOGO	IL MAGISTERO DELLA CHIESA SU ASPETTI PECULIARI DELLA REALTÀ SOCIALE, ECONOMICA, TECNOLOGICA.	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

EDUCAZIONE CIVICA	VERSO LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
L'ENCICLICA LAUDATO SI	ANALISI DELLE QUESTIONI AMBIENTALI IN RELAZIONE ALL'ETICA CRISTIANA	C6/C C8/C

Il Docente
prof. Pietro Puleo

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE
ANNO SCOLASTICO	2025 - 2026
CLASSE	5 R
DOCENTE	ANNAMARIA RALLO
DATA	15/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

C1/c	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/c	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/c	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/c	COMPETENZA DIGITALE
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/c	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/c	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –

C1/i	INTERAGIRE NEI SISTEMI AZIENDALI RICONOSCENDONE I DIVERSI MODELLI ORGANIZZATIVI, LE DIVERSE FORME GIURIDICHE COLLABORANDO ALLA STESURA DI DOCUMENTI AZIENDALI DI RILEVANZA INTERNA ED ESTERNA CURANDONE IL PROFILO GRAFICO. SCEGLIERE O PREDISPORRE MATERIALI INFORMATIVI DA DIFFONDERE SECONDO DIFFERENTI MODALITÀ OPERATIVE. PROGETTARE INFOGRAFICHE. PROGETTARE IL DESIGN DELLE INFORMAZIONI.
C2/i	CURARE L'APPLICAZIONE, L'ADATTAMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI TENENDO CONTO DELLE NORME, DEGLI STRUMENTI E DEI PROCESSI CHE GARANTISCONO IL TRATTAMENTO DEI DATI E LA LORO PROTEZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E RISERVATEZZA. GESTIRE IN MODO AUTONOMO I DIVERSI SISTEMI INFORMATICI FINALIZZATI ALLA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI PUBBLICITARI E COMUNICATIVI
C3/i	PIANIFICARE ATTRAVERSO AZIONI E STRATEGIE DI MARKETING SOLUZIONI GRAFICHE PERTINENTI E INNOVATIVE.
C4/i	INTERPRETARE, SOTTO IL PROFILO CREATIVO E TECNICO PROFESSIONALE, LE PRODUZIONI TRADIZIONALI DEL TERRITORIO.

COMPETENZE DISCIPLINARI

C1/d	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C2/d	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

C3/d	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C4/d	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	Arte del Barocco	I caratteri del Barocco. L'Accademia degli Incamminati. Caravaggio (Testa di Medusa, Canestra di frutta, Bacco, Vocazione di San Matteo, Morte della Vergine, David con la testa di Golia). Gian Lorenzo Bernini (Apollo e Dafne, Estasi di S. Teresa, Fontana dei Quattro Fiumi, Baldacchino di San Pietro, Colonnato di Piazza San Pietro). Il Barocco a Palermo: I Quattro Canti.	Inquadrare l'opera d'arte barocca nel contesto storico-culturale, individuandone dati e tecniche di realizzazione Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte barocca, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione Saper leggere l'opera d'arte barocca utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte.
2	Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo	Il Barocchetto o Rococò: Juvara (Palazzina di Caccia di Stupinigi) e Vanvitelli (Reggia di Caserta). Scultura: Sammartino (Cristo velato). Scultura del'700 a Palermo: Serpotta. Pittura: Vedutismo e Canaletto Il Neoclassicismo: Antonio Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria), Jacques Louis David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat). Architetture neoclassiche.	Inquadrare l'opera d'arte del Barocchetto e del neoclassicismo nel contesto storico - culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte del Barocchetto e neoclassica, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione Saper leggere l'opera d'arte del Barocchetto e neoclassica utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine

		<p>Il Romanticismo. Neoclassicismo e Romanticismo: Théodore Géricault (La Zattera della Medusa, Gli alienati). Eugène Delacroix (La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo), Francesco Hayez (Il Bacio, I Vespri siciliani).</p> <p>Il paesaggio nel Romanticismo: la Scuola di Barbizon; Turner e Constable in Inghilterra; Friedrich in Germania.</p> <p>Il Realismo e la rivoluzione del Realismo: Gustave Courbet (Gli spaccapietre, Atelier del Pittore, Fanciulle sulla riva della Senna, Funerale a Ornans). Daumier (caricature, Il vagone di terza classe). Millet (Le spigolatrici, L'Angelus).</p> <p>Il fenomeno dei Macchiaioli: Giovanni Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta, Soldati francesi del '59, Rotonda di Palmieri, Bovi al carro). S. Lega (Il pergolato). T. Signorini (La sala delle agitate, Il bagno penale, La toilette del mattino).</p> <p>La nuova architettura del ferro in Europa (Il Palazzo di Cristallo a Londra, La Torre Eiffel a Parigi, la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano, la Galleria Umberto I a Napoli, la Mole Antonelliana a Torino).</p>	<p>di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte.</p> <p>Inquadrare l'opera d'arte del periodo della Restaurazione nel contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione</p> <p>Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte nell'epoca della Restaurazione, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione</p> <p>Saper leggere l'opera d'arte del primo Ottocento, utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte</p>
--	--	---	---

3	Impressionismo e Postimpressionismo	<p>L'Impressionismo. Édouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergeres). Claude Monet (Impressione, sol nascente; serie della Cattedrale di Rouen). Edgar Degas (La lezione di danza, L'assenzio, sculture in cera con ballerine). Pierre-Auguste Renoir (La Grenouillere e confronto con quello di Monet, Moulin de la Galette).</p> <p>Tendenze postimpressioniste. Paul Cézanne (I giocatori di carte, La Montagna Sainte – Victoire).</p> <p>Georges Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte).</p> <p>Paul Gauguin (Il Cristo giallo, Come ! Sei gelosa ?; Da dove veniamo ?Chi siamo ?Dove andiamo ?).</p> <p>Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, Lacamera da letto).</p>	<p>Inquadrare l'opera d'arte impressionista nel contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte impressionista, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione Saper leggere l'opera d'arte impressionista utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte.</p> <p>Inquadrare l'opera d'arte postimpressionista nel contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte postimpressionista, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione Saper leggere l'opera d'arte postimpressionista utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte</p>
4	Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo	<p>I presupposti dell'Art Nouveau. L'Art Nouveau Gustav Klimt (Nudo disteso verso destra, Giuditta I, Il bacio). L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra <i>Kunstgewerbeschule</i> e <i>Secession</i>. Gaudì e il Modernismo in Spagna (Casa Milà, Sagrada Familia). Il Liberty in Italia e a Palermo (Il Teatro Massimo, Villa Igea, ecc.).</p>	<p>Inquadrare l'opera d'arte del periodo della Belle époque nel contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte del periodo della Belle époque, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione</p>

		<p>I <i>Fauves</i> e Henry Matisse (Donna con cappello, La danza).</p> <p>L'Espressionismo: Il gruppo Die Brück, Kirchner (Cinque donne per la strada). Edvard Munch (La fanciulla malata, L'urlo).</p> <p>Il Novecento delle Avanguardie storiche: Il Cubismo Pablo Picasso (Les Demoiselles d'Avignon, Guernica).</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Umberto Boccioni (Rissa in galleria, Forme uniche della continuità nello spazio).</p>	<p>Saper leggere l'opera d'arte del periodo della Belle époque, utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte.</p> <p>Inquadrare l'opera d'arte cubista nel contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte cubista, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione Saper leggere l'opera d'arte cubista utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte.</p> <p>Inquadrare l'opera d'arte futurista nel contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte futurista, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione Saper leggere l'opera d'arte futurista utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte</p>
--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA		
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Contrasto alla violenza di genere	Artisti e opere che raffigurano figure femminili di potere per discutere temi sensibili come la violenza di genere.	Riconoscere e sapere apprezzare artisti e opere d'arte con figure femminili

Il Docente

Prof.ssa AnnaMaria Rallo

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V R
DOCENTE	TERESA GANCI
DATA	15/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRIPTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
PRIMO BIENNIO	2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
SECONDO BIENNIO	3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio;

		un ambito di lavoro o di studio	scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G		
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G		
C6/G		

C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G		
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C10/G		
C11/G		
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	
C4/C	
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/I	Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale, adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti della comunicazione

C2/I	

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Acquisire gli strumenti della Comunicazione interpersonale, dei gruppi di lavoro e aziendali
C2/D	

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE – CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	La comunicazione pubblicitaria	Storia della pubblicità, strategie ed efficacia del messaggio pubblicitario, le tipologie di campagna e messaggi pubblicitari	Conosce la storia della pubblicità, analizza i linguaggi e codici pubblicitari
2	Le competenze relazionali in azienda	Le life skills, l'intelligenza emotiva, l'empatia, l'assertività Stereotipi e pregiudizi I Pensieri Irrazionali	Distingue le competenze per una comunicazione efficace e sa usarle nei vari contesti di vita Distingue gli stereotipi dai pregiudizi e non li applica nella vita sociale.
3	Atteggiamenti interiori e comunicazione	La conduzione di efficacia di un team di lavoro, la gestione delle risorse umane, il mobbing, il burnout	Sa gestire i processi che conducono ad un buon lavoro di gruppo, conosce gli ostacoli che impediscono la crescita del lavoratore e sa usare le prassi sociali e giuridiche

			per affrontare i deficit del lavoratore
4	I Mezzi di comunicazione di massa	Il Cinema La Stampa La Radio La Televisione	Conosce la storia ed i differenti linguaggi dei maggiori mezzi di comunicazione

EDUCAZIONE CIVICA	Contrasto alla violenza di genere	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Stereotipi e pregiudizi	Conoscere le differenze tra stereotipi e pregiudizi nelle differenze di genere	Conosce e distingue gli stereotipi ed i pregiudizi nella società, rispetto all'identità della donna.

MODULO PCTO	Cittadinanza attiva	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Ascolto attivo	Conoscere le fasi "dell'ascolto attivo" e distinguerlo dal sentire	Agire l'ascolto attivo

Il Docente
Prof.ssa Teresa Ganci

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	ECONOMIA AZIENDALE
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	V R
DOCENTE	AUGELLO MARIA
DATA	10/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico- Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico- Tecnologico

C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico- Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico- Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

C1/c	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/c	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/c	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/c	COMPETENZA DIGITALE
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/c	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/c	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –

	Utilizzare software applicativi a supporto dei processi della comunicazione e promozione tenendo conto delle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza dei dati.
--	--

C1/I	Utilizzare le strumentazioni e le tecniche più adatte alla progettazione e produzione di prodotti grafici.
C2/I	Identificare la mission aziendale per un'efficace individuazione della Visual Identity aziendale. Riconoscere l'identità di un territorio dal suo patrimonio artistico, culturale e ambientale per valorizzare e promuovere un'immagine rappresentativa.
C3/I	Riconoscere e valutare anche per gli aspetti visivi della comunicazione, campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale coerenti alla mission e vision.
C4/I	Collaborare nella progettazione per adeguare gli spazi e le procedure aziendali ai criteri previsti dalla normativa a tutela della salute e sicurezza e della prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro, con consapevolezza nel corretto uso dei dispositivi di protezione e delle conseguenze derivanti dal mancato utilizzo degli stessi.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali; interagire nel sistema azienda e riconoscere gli elementi fondamentali, le diverse forme giuridiche e i modelli di funzionamento.
C2/D	Discernere tra operazioni della CO.GE. ed operazioni della contabilità direzionale; cogliere la struttura e le criticità del sistema informativo aziendale; interagire nell'area del sistema informativo di bilancio, nell'area della Pianificazione strategica e in quella della contabilità analitica; interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici; utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
C3/D	Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, all'ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di

	<p>gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari;</p> <p>applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</p>
C4/d	Lessico di settore in lingua inglese.

2 **PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI**

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	LE FORME GIURIDICHE AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"> ● concetti di azienda individuale ed azienda collettiva; ● differenze tra ditta individuale in senso stretto ed impresa familiare; ● le società di persone che possono svolgere attività commerciale (s.n.c. e s.a.s.): generalità e costituzione; ● il riparto degli utili e la copertura delle perdite nelle 	<p>Interagire nel sistema azienda e riconoscere le diverse forme giuridiche delle imprese:</p> <p>conoscere le varie forme giuridiche delle aziende e le loro correlazioni con gli scopi e le dimensioni aziendali;</p> <p>comprendere la differenza tra azienda individuale in senso stretto ed impresa familiare;</p> <p>individuare i diversi tipi di azienda individuale e di società;</p> <p>conoscere caratteristiche, classificazioni delle società di persone e le loro tipiche operazioni di gestione (costituzione, conferimenti, riparto utili, copertura perdite e variazioni del capitale sociale);</p>

		<p>società di persone;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le variazioni di capitale sociale nelle società di persone. ● Caratteri generali delle s.p.a., delle s.a.p.a. delle s.r.l. delle s.r.l.s. e delle cooperative; ● la costituzione delle S.p.A.; ● la destinazione dell'utile e la copertura delle perdite nelle S.p.A.; ● le variazioni di capitale sociale nelle S.p.A.; ● le riserve proprie ed improprie. ● Confronto tra s.a.p.a., s.r.l. s.r.l.s. e cooperative. 	<p>conoscere le caratteristiche delle diverse forme di società di capitale; individuare le peculiarità della costituzione, conferimenti, riparto utili e copertura perdite, variazioni del capitale sociale e varie tipologie di riserve nelle S.p.A.;</p>
2	<p>IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO</p>	<p>- Il SIA e il processo decisionale; sistema informativo integrato (sistema informativo contabile e non</p>	<p>Conoscere la normativa</p>

		indici di bilancio.	
3	LA CONTABILITÀ ANALITICO-GESTIONALE	<p>Classificazione dei costi e oggetto di calcolo dei costi:</p> <p>saper classificare i costi ed applicare metodi tradizionali ed innovativi di calcolo dei costi: Direct costing e full costing; ABC.</p> <p>Costi variabili e costi fissi; la BEP analysis;</p> <p>Calcolo dei costi per le decisioni aziendali: costi suppletivi per la cessazione di una certa produzione e per l'aumento di produzioni; il make or buy.</p>	<p>Comprendere il ruolo della contabilità analitico-gestionale nel sistema informativo aziendale.</p> <p>Applicare gli strumenti dei sistemi di controllo ed analizzarne i risultati.</p>
4	STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE (da completare)	<p>Orientamenti strategici e gestionali;</p> <p>-la gestione integrata di pianificazione e programmazione;</p> <p>-la definizione di obiettivi e l'elaborazione di strategie di sviluppo e di consolidamento;</p>	<p>Interagire nell'area della Pianificazione strategica :</p> <p>definizione di obiettivi ed elaborazione delle linee strategiche a seconda degli orizzonti temporali;</p> <p>conoscere il business plan e la sua composizione;</p> <p>conoscere il ruolo del business plan, anche in funzione della richiesta di finanziamenti avanzata dall'impresa a soggetti</p>

		<p>- mission e vision;</p> <p>- business plan e marketing plan.</p> <p>Da completare:</p> <p>-costi di riferimento e costi standard;</p> <p>-il budget generale e i budget settoriali;</p> <p>-analisi degli scostamenti;</p> <p>-il reporting nel budgetary control.</p>	<p>esterni;</p> <p>ndividuare i costi standard in funzione della programmazione aziendale;</p> <p>definire i budget settoriali e il loro collegamento con il budget economico; procedere all'analisi degli scostamenti tra obiettivi programmati e risultati effettivi;</p> <p>utilizzare il sistema di reporting per ridefinire la programmazione aziendale.</p>
5	<p>LA COMUNICAZIONE DELLA MARCA E LE STRATEGIE DI MARKETING (da svolgere)</p>	<p><i>La strategia per la diffusione dell'immagine aziendale:</i></p> <p>L'immagine aziendale e la sua costruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il marchio e la marca ● Il valore del brand e la catena del valore del brand ● Le strategie di sviluppo del brand: posizionamento, distribuzione e prezzo <p>The 4 steps to brand</p>	<p>Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction</p> <p>conoscere le diverse tipiche strategie ed azioni di marketing; individuare le differenze tra marchio e marca;</p> <p>individuare le strategie di sviluppo del brand;</p>

		<p>positioning</p> <p><i>Le strategie di comunicazione del brand:</i></p> <p>-Il nome del brand</p> <p>-Loghi e simboli</p> <p>-I personaggi</p> <p>-il packaging</p> <p>Promozione, commercializzazione dei prodotti e comunicazione pubblicitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il co-branding ● Il licensing ● Le fiere <p>Analisi di casi</p>	<p>individuare gli elementi distintivi del brand: il nome;</p> <p>individuare le caratteristiche di loghi e simboli;</p> <p>individuare i requisiti del packaging;</p> <p>contribuire a realizzare semplici strategie di naming, loghi, simboli e packaging.</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari:</p> <p>individuare gli elementi distintivi del co-branding; individuare le caratteristiche del licensing;</p> <p>individuare le caratteristiche delle fiere.</p> <p>cogliere i vantaggi ed i rischi dei diversi strumenti per la promozione e la commercializzazione dei prodotti;</p> <p>Individuare gli effetti delle strategie di MKTG e della comunicazione sul mercato.</p>
--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA	La parità di genere	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze

<p><u>La parità di genere</u> (per un totale di 13 ore)</p>	<p>- Le forme giuridiche aziendali: in particolare Le Corporations: visione del docufilm “The Corporation” e riflessioni sul trend di espansione di tale modello di società e gli effetti dei loro comportamenti sull’ambiente, sul lavoro e sulla parità di genere. (nell’ambito dell’UDA 1)</p> <p>- Bilancio di sostenibilità e Responsabilità socio-ambientale d’impresa: concetti di sviluppo sostenibile e di responsabilità sociale d’impresa, bilancio sociale e bilancio ambientale; -ambientalismo vero e di facciata; il green washing.</p> <p>- Analisi di casi (nel’ambito dell’UDA 2)</p>	<p>Saper analizzare con spunti critici la realtà delle corporations e l’impatto socio-ambientale di tali tipologie di forme giuridiche aziendali.</p> <p>Definire quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile;</p> <p>Conoscere le fonti normative della responsabilità sociale d’impresa;</p> <p>Individuare i diversi destinatari del bilancio socio-ambientale o di sostenibilità;</p> <p>conoscere la struttura e i contenuti del bilancio di sostenibilità;</p> <p>comprendere gli scopi del bilancio di sostenibilità e la responsabilità sociale d’impresa,</p> <p>cogliere i punti di forza di aziende che hanno scelto la sostenibilità;</p> <p>Cogliere il ruolo del bilancio socio-ambientale nella comunicazione d’impresa.</p> <p>Competenze green</p>
---	---	--

La Docente
Prof.ssa Maria Augello

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5 R
DOCENTE	PANDOLFO CHIARA
DATA	08/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico

C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/I	Saper interpretare la comunicazione d'impresa con azioni atte a costruire e mantenere un'immagine aziendale positiva. Individuare il modello comunicativo in funzione della committenza e degli obiettivi.
C2/I	Applicare i diversi sistemi informativi finalizzati alla progettazione di prodotti pubblicitari e comunicativi. Realizzare personalizzazioni di pagine web, tenendo conto delle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza dei dati.
C4/I	Collaborare all'identificazione di un target mirato, relativo al prodotto da pubblicizzare, analizzando soprattutto le caratteristiche psicografiche, gli stili di vita e i comportamenti di acquisto del consumatore, appartenenza al territorio. Cogliere i cambiamenti della società e del territorio e l'influenza che essi hanno sull'evoluzione dei bisogni umani.
C5/I	Realizzare azioni di marketing strategico e operativo per la stesura di un piano di promozione adattandolo alla realtà aziendale e al settore produttivo di riferimento.

C6/I	Utilizzare elementi multimediali di comunicazione per la diffusione e prevenzione di rischi generali.
------	---

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.
C2/D	Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.
C3/D	Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
C4/D	Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti.
C5/D	Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	Tra Ottocento e Novecento.	<p>Il Positivismo: la nuova immagine della scienza e l'idea del progresso.</p> <p>L'evoluzione secondo Darwin.</p> <p>Il contributo delle nuove ricerche scientifiche.</p> <p>La crisi dell'io nella psicoanalisi di Freud.</p>	<p>Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici.</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</p>

		<p>Intuizione e vita interiore.</p> <p>L'evoluzione del romanzo tra Ottocento e Novecento.</p>	
2	<p>Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga.</p>	<p>Il Naturalismo francese.</p> <p>Il Verismo e i principali autori.</p> <p>Giovanni Verga: la vita, le idee e la poetica.</p> <p>Le opere: <i>Vita dei campi</i>; <i>I Malavoglia</i>.</p>	<p>Individuare le caratteristiche del Naturalismo e del Verismo.</p> <p>Interpretare testi della tradizione letteraria, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Verga rispetto alla produzione precedente o coeva.</p>
3	<p>Il Decadentismo. Gabriele D'Annunzio. Giovanni Pascoli.</p>	<p>Crisi e decadenza della civiltà europea.</p> <p>Le diverse fasi del Decadentismo.</p> <p>Simbolismo e rinnovamento del linguaggio poetico.</p> <p>Gabriele D'Annunzio: la vita, le idee e la poetica.</p> <p>Le opere: <i>Il piacere</i>; <i>Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi</i>.</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali del primo Novecento.</p> <p>Comprendere l'intreccio tra la biografia di un autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p>

		<p>Giovanni Pascoli: la vita, le idee e la poetica.</p> <p>Le opere: <i>Il fanciullino</i>; <i>Myricae</i>.</p>	<p>Interpretare testi della tradizione letteraria, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Utilizzare i testi di studio come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p>
4	<p>Il Novecento. Le nuove frontiere della poesia italiana.</p>	<p>Il tempo ribelle delle Avanguardie.</p> <p>Il concetto di avanguardia.</p> <p>Le avanguardie storiche.</p> <p>Futuristi, dadaisti, surrealisti, espressionisti.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: il <i>Manifesto del Futurismo</i>.</p>	<p>Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici.</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico, politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p>
5	<p>Il Novecento. Le nuove espressioni della narrativa italiana e straniera.</p>	<p>Il nuovo romanzo europeo d'inizio Novecento: i temi, i personaggi e la funzione dell'autore.</p>	<p>Comprendere il rapporto tra il romanzo novecentesco e il contesto storico-sociale in cui è stato scritto.</p>

		<p>Italo Svevo: la vita, le idee e la poetica.</p> <p>Le opere: <i>La coscienza di Zeno</i>; cenni su <i>Una vita e Senilità</i>.</p> <p>Luigi Pirandello: la vita, le idee e la poetica.</p> <p>Le opere: <i>L'umorismo</i>; <i>Novelle per un anno</i>; <i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i>; cenni su <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p>	<p>Contestualizzare storicamente un autore e le sue opere.</p> <p>Rilevare analogie e/o differenze tra la poetica di Pirandello e i movimenti culturali del tempo.</p> <p>Comprendere e analizzare i testi di un autore.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di autori diversi.</p>
6	La poesia tra le due guerre: Ungaretti e Montale	<p>Giuseppe Ungaretti: la vita, le idee e la poetica.</p> <p>Le opere: <i>L'allegria</i>.</p> <p>L'Ermetismo.</p> <p>Eugenio Montale: la vita, le idee e la poetica.</p> <p>Le opere: <i>Ossi di seppia</i>; <i>Satura</i>; cenni su <i>Le occasioni</i> e <i>La bufera e altro</i>.</p>	<p>Rilevare analogie e/o differenze tra la poetica di G. Ungaretti e i movimenti culturali del tempo.</p> <p>Comprendere e analizzare i testi dei due autori.</p> <p>Rilevare analogie e/o differenze tra la poetica di Ungaretti e quella di Montale.</p>
7	La narrativa italiana del dopoguerra	<p>Il romanzo italiano del secondo Novecento: Primo Levi.</p> <p>La vita, le idee e la poetica.</p>	<p>Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere.</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico, politico, economico, sociale e</p>

		<p>Le opere: <i>Se questo è un uomo</i>.</p>	<p>culturale esercita sull'autore e sui suoi testi.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Comprendere l'intreccio tra la biografia dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere.</p>
--	--	--	---

EDUCAZIONE CIVICA	IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	<p>La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. I diritti delle donne.</p> <p>Discorso pronunciato l'8 marzo 2026 dal Presidente Mattarella in occasione dell'ottantesimo anniversario del voto alle donne.</p>	<p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Individuare, negli articoli letti, parole chiave e frasi significative per la produzione di un eventuale manifesto.</p> <p>Riconoscere e sapere apprezzare il valore delle differenze di genere, inserendole in una prospettiva di sviluppo umano e di civiltà.</p>

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO, CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE.

- GIOVANNI VERGA:

“LETTERA-PREFAZIONE A *L'AMANTE DI GRAMIGNA*” (DA “VITA DEI CAMPI”);

“LA LUPA” (DA “VITA DEI CAMPI”);

“IL PROGETTO DEI VINTI” (PREFAZIONE DE “I MALAVOGLIA”).

“L'INIZIO DEI MALAVOGLIA” (DA “I MALAVOGLIA”, CAPITOLO 1)

- GABRIELE D'ANNUNZIO:

“LA PIOGGIA NEL PINETO” (DA “ALCYONE”).

- GIOVANNI PASCOLI:

“LE DOTI DEL FANCIULLINO” (DA “IL FANCIULLINO”);

“LAVANDARE” (DA “MYRICAE”);

“X AGOSTO” (DA “MYRICAE”).

- FILIPPO TOMMASO MARINETTI:

IL "MANIFESTO DEL FUTURISMO".

- I. SVEVO:

"L'ULTIMA SIGARETTA" (DA "LA COSCIENZA DI ZENO");

"LA PARADOSSALE CONCLUSIONE DEL ROMANZO" (DA "LA COSCIENZA DI ZENO").

- LUIGI PIRANDELLO:

"IL SENTIMENTO DEL CONTRARIO" (DA "L'UMORISMO");

"LA PATENTE" (DA "NOVELLE PER UN ANNO");

"IO MI CHIAMO MATTIA PASCAL" (DA "IL FU MATTIA PASCAL");

"LA VITA NON CONCLUDE" (DA "UNO, NESSUNO E CENTOMILA").

- GIUSEPPE UNGARETTI:

"VEGLIA"(DA "L'ALLEGRIA"-SEZIONE "IL PORTO SEPOLTO");

"FRATELLI" (DA "L'ALLEGRIA"-SEZIONE "IL PORTO SEPOLTO");

"SOLDATI" (DA "L'ALLEGRIA"-SEZIONE "GIROVAGO");

"MATTINA" (DA "L'ALLEGRIA"-SEZIONE "NAUFRAGI");

"SAN MARTINO DEL CARSO" (DA "L'ALLEGRIA"-SEZIONE "IL PORTO SEPOLTO");

"SONO UNA CREATURA" (DA "L'ALLEGRIA"-SEZIONE "IL PORTO SEPOLTO").

- EUGENIO MONTALE:

"NON CHIEDERCI LA PAROLA CHE SQUADRI DA OGNI LATO" (DA "OSSI DI SEPPIA");

"SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO" (DA "OSSI DI SEPPIA");

"HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO, ALMENO UN MILIONE DI SCALE" (DA "SATURA").

- PRIMO LEVI:

"ECCOMI DUNQUE SUL FONDO" (DA "SE QUESTO È UN UOMO").

LA DOCENTE

Prof.ssa Chiara Pandolfo

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5 R
DOCENTE	PANDOLFO CHIARA
DATA	08/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze di Area Generale**
- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico

C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/I	<p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna curandone il profilo grafico.</p> <p>Scegliere o predisporre materiali informativi da diffondere secondo differenti modalità operative.</p> <p>Progettare infografiche. Progettare il design delle informazioni.</p>
C2/I	<p>Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informatici tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.</p> <p>Gestire in modo autonomo i diversi sistemi informatici finalizzati alla progettazione di prodotti pubblicitari e comunicativi</p>
C3/I	Pianificare attraverso azioni e strategie di marketing soluzioni grafiche pertinenti e innovative.
C4/I	Interpretare, sotto il profilo creativo e tecnico professionale, le produzioni tradizionali del territorio.

C5/I	Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
------	--

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
C2/D	Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale.
C3/D	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
C4/D	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

N.	TITOLO UDA	CONOSCENZE - CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE
1	TENSIONI E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA.	Verso la Prima guerra mondiale. L'Italia in guerra. Il crollo degli imperi centrali. Sviluppo ed esito della Grande guerra: conseguenze politiche, economiche e sociali. La rivoluzione bolscevica russa.	RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI E LA LORO DIMENSIONE LOCALE/GLOBALE.

		<p>Il dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici.</p> <p>La nascita della Repubblica turca.</p> <p>Medio Oriente e Palestina.</p> <p>Benessere e crisi negli Stati Uniti.</p>	
2	L'ETA' DEI TOTALITARISMI	<p>Il primo dopoguerra in Italia.</p> <p>Origini e ascesa del fascismo.</p> <p>Società e cultura sotto il regime fascista.</p> <p>La battaglia del grano, la bonifica delle paludi, i Patti Lateranensi.</p> <p>L'impero fascista.</p> <p>Caratteri ideologici e politici dello stalinismo.</p> <p>Il Terzo Reich e il nazismo.</p> <p>Le leggi razziali.</p>	<p>AGIRE IN RIFERIMENTO AD UN SISTEMA DI VALORI, COERENTI CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE, IN BASE AI QUALI ESSERE IN GRADO DI VALUTARE FATTI E ORIENTARE I PROPRI COMPORAMENTI PERSONALI, SOCIALI E PROFESSIONALI.</p>
3	LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA	<p>La Seconda guerra mondiale.</p> <p>La Shoah.</p> <p>La guerra in Italia.</p> <p>Guerra civile, resistenza partigiana e Liberazione.</p> <p>La resa della Germania e del Giappone.</p>	<p>RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO.</p>

		Il secondo dopoguerra.	
4	IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI	Competizione fra USA e URSS. La guerra fredda.	PADRONEGGIARE IL LESSICO STORICO. LEGGERE E INTERPRETARE UN DOCUMENTO E/O UN'IMMAGINE.

EDUCAZIONE CIVICA		IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze	
IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	<p>Il ruolo delle donne durante la Prima guerra mondiale e la loro emancipazione lavorativa.</p> <p>1946-2026: ottant'anni dal primo voto delle donne italiane.</p> <p>Le quote rosa e il divario di retribuzione tra uomini e donne.</p>	<p>Riconoscere e sapere apprezzare il valore delle differenze di genere, inserendole in una prospettiva di sviluppo umano e di civiltà.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.</p>	

LA DOCENTE

Prof.ssa Chiara Pandolfo

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	TECNICHE DEI SERVIZI PUBBLICITARI
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	VR
DOCENTE	D'AMICO ROSSELLA
DATA	07/05/2025

1	OBIETTIVI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE SVILUPPATI DALLA DISCIPLINA
----------	---

VENGONO RICHIAMATI DI SEGUITO I RISULTATI GLI OBIETTIVI DELL'AZIONE DIDATTICA RELATIVA ALLA DISCIPLINA, COME SONO STATI ESPRESI NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PRESENTATA AD INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO. PER LA DEFINIZIONE DI CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE SI È FATTO RIFERIMENTO ALL'EQF. LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI IN USCITA, COME RIPORTATO NELLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO, SONO I SEGUENTI:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPII CONTESTI IN UN	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A

DI SEGUITO VIENE RIPORTATO L'ELENCO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE DALLA

DISCIPLINA, COERENTI CON LE “COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE” (RACCOMANDAZIONI EU 962/2006) E CON LE “COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA” AL COMPIIMENTO DELL’OBBLIGO DI ISTRUZIONE (DECRETO N.139 DEL 22 AGOSTO 2007).

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1	CONOSCERE GLI STRUMENTI E I MATERIALI PER POTER PROCEDERE CON UN CORRETTO ITER PROGETTUALE NELLO SVILUPPO DI UN ELABORATO, UTILIZZANDO TECNICHE ADEGUATE.
C2	UTILIZZARE I DIVERSI LINGUAGGI MEDIATICI ED ANCHE GLI ASPETTI VISIVI DELLA COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE E LA COMUNICAZIONE DI ATTIVITÀ E PRODOTTI
C3	CONOSCERE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO GRAFICO.
C4	INDIVIDUARE ED UTILIZZARE LE MODERNE FORME DI COMUNICAZIONE VISIVA ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DEL SETTORE.
C5	COLLABORARE ALLA REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE INFORMATIVE, PUBBLICITARIE E PROMOZIONALI DEL BRAND AZIENDALE ADEGUATE ALLA MISSION E ALLA POLICY AZIENDALE, AVVALENDOSI DEI LINGUAGGI PIÙ INNOVATIVI E ANCHE DEGLI ASPETTI VISIVI DELLA COMUNICAZIONE
C6	UTILIZZARE A FINI PROMOZIONALI I SOCIAL MEDIA E I SOCIAL NETWORK
C7	SVILUPPARE CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DELLA REALTÀ OGGETTIVA E DI SINTESI GRAFICA

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E I RISULTATI ATTESI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.

UDA 1	Il pieghevole		
TEMPI	30		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
<u><i>Il pieghevole</i></u>	<p>Un pieghevole (noto anche come <i>brochure</i>, <i>depliant</i> o <i>opuscolo</i>) è un prodotto grafico stampato che si caratterizza per una struttura ripiegata in due o più sezioni.</p> <p>Il pieghevole ha l'obiettivo di comunicare informazioni in modo chiaro, sintetico e visivamente organizzato. La struttura del pieghevole costruisce un percorso comunicativo lineare e intuitivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiro con la copertina • Presento il messaggio • Offro informazioni dettagliate • Concludo con i contatti <p>Fondamentale poi inserire indicazioni chiare su cosa deve fare il lettore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • visitare un sito • prenotare un servizio • iscriversi a un evento • contattare l'organizzazione 	<p><u>Abilità cognitive:</u> Produrre Immagini accattivanti; testi sintetici e persuasivi; Coerenza con l'identità visiva.</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> Suddividere le informazioni seguendo lo schema delle pieghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copertina: elemento più importante; deve attirare l'attenzione con titolo, immagine evocativa e logo. • Retro copertina: contatti, call to action, informazioni legali o di servizio. • Interno: sviluppo dei contenuti principali, spesso organizzati in sezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere servizi prodotti • Presentare eventi • Fornire linee guida, istruzioni, mappe, grafiche, infografiche • Promuovere offerte, vantaggi, promesse di valore, testimonianze, citazioni, dati di impatto • Capacità di sintesi, es.: frasi brevi, paragrafi compatti, evitare sovraccarichi informativi. • Gerarchizzare titoli, sottotitoli, bullet point. • Saper esser persuasivi e convincenti se lo scopo è promozionale • Riflettere l'immagine coordinata del brand: font istituzionali, colori aziendali, stile fotografico, tono di voce

UDA 2	Box Art		
TEMPI	30		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
Box Art Copertina per un gioco PS5	<p>Questo prodotto grafico assolve diversi scopi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • marketing del prodotto – le scelte legate alla sua presentazione influiscono sulla percezione che ne avrà il pubblico • comunicazione, più o meno vaga, del contenuto del gioco • catturare l'attenzione con una composizione visivamente interessante. <p>La boxart è quindi sì un lavoro creativo, ma fortemente guidato da ragioni economiche e di targetizzazione degli utenti potenzialmente interessati.</p>	<p>Abilità cognitive: Individuare e interpretare modelli stilistico-culturali per la definizione del progetto. Intercettare, riconoscere e valutare in maniera critica le tendenze stilistiche contemporanee.</p> <p>Abilità pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta visivamente l'essenza del prodotto. • Comunica genere, tono, atmosfera (es. epico, horror, comico). • Presenta personaggi chiave, ambientazioni o elementi narrativi. 	<p>Persuasione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attirare l'attenzione del potenziale acquirente. • Usare colori, composizione e stile per influenzare emozioni e decisioni d'acquisto. <p>Informazione: Fornire indicazioni sul tipo di gioco/esperienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • età consigliata • contenuti sensibili (violenza, linguaggio, ecc.) • caratteristiche tecniche (piattaforma, modalità di gioco). <p>Saper essere creativi, innovativi, trovare idee originali e aver voglia di stupire. Conoscenza delle caratteristiche e delle tipologie dei mass media come prodotti socio-culturali.</p>

UDA ED.CIVICA	Contrasto alla violenza di genere		
TEMPI	20 ore		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
<u>Contrasto alla violenza di genere</u>	<ul style="list-style-type: none"> Analisi delle campagne di comunicazione sociale sul tema della violenza di genere (spot, manifesti, affissioni, social). Linguaggi visivi ed elementi retorici della comunicazione sociale: metafore visive, storytelling, tono emotivo, scelte cromatiche. Rappresentazione della donna e degli stereotipi di genere nei media, nella pubblicità commerciale e nei social network. Comunicazione responsabile: etica professionale, codici deontologici e pubblicità sensibile. 	<p><u>Abilità cognitive:</u> Analizzare criticamente campagne esistenti, valutando efficacia, messaggi espliciti/ impliciti, scelte di design e impatto sociale. Progettare concetti visivi in grado di comunicare messaggi complessi (rispetto, parità, prevenzione) con sensibilità e rigore etico.</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> • Progettare un concept creativo per una campagna contro la violenza di genere. (locandina, post social, brevi video) utilizzando software professionali (Photoshop, Illustrator, strumenti video). Applicare tecniche di comunicazione sociale, come storytelling, minimalismo, immagini evocative, call to action e strumenti digitali</p>	<p>Progettare e realizzare prodotti comunicativi efficaci e socialmente responsabili.</p> <p>Tradurre un brief complesso (violenza di genere) in soluzioni visive coerenti e eticamente corrette.</p> <p>Utilizzare tecniche di comunicazione visiva per promuovere valori di parità, rispetto e diritti umani.</p> <p>Operare secondo principi di etica della comunicazione ed evitare rappresentazioni denigratorie, stereotipate o manipolatorie.</p>

UDA 3	L'Infografica		
TEMPI	20		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
<u>L'infografica</u>	<p>Cos'è, a cosa serve, come si realizza un' infografica</p> <p>Le infografiche sono rappresentazioni visuali di concetti e di dati espressi attraverso l'utilizzo combinato di testi e di immagini</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente dei dati statici • Sintesi (il testo deve essere in forma didascalica) • Chiarezza (coerenza e logica), • Originalità (per la composizione grafica e la scelta cromatica). <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente uno studio statistico, per esempio riguardante l'uso dei cellulari, in base al genere, all'età e al tipo di sistema operativo. • Utilizzare immagini intese come istogrammi, tabelle, grafici, diagrammi, mappe. 	<p>Riassumere un numero considerevole di informazioni in uno spazio ridotto al fine di ottenere una semplificazione della comunicazione.</p> <p>Semplificare dei contenuti attraverso la sintesi e l'associazione ad immagini.</p> <p>Rappresentare visualmente concetti e dati espressi attraverso l'utilizzo combinato di testi e di immagini</p>

PCTO	Orto scolastico		
TEMPI	60 ore (delle quali 15, con tutor esterno)		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
<u>Orto scolastico</u>	<p>Il progetto “Orto scolastico: laboratorio di sostenibilità, creatività e cittadinanza”, è ideato a partire dalla vocazione multidisciplinare dell’Istituto con particolare riferimento ai percorsi formativi degli indirizzi Agrario, Artistico e Grafico.</p> <p>Il progetto intende valorizzare l’area di pertinenza della sede succursale sita in Viale dell’Olimpo, già dotata di una serra didattica e di una zona dedicata alle coltivazioni orticole, che costituiscono un contesto ideale per lo sviluppo di attività educative, sperimentali e creative orientate alla sostenibilità.</p> <p>Tali specificità e risorse caratterizzano l’Istituto Scolastico, promuovendo laboratori interdisciplinari e attività pratiche di educazione alla sostenibilità e di apprendimento attivo, finalizzati all’implementazione delle attività già in atto e alla progettazione, realizzazione, gestione e comunicazione integrata di un orto agroecologico all’interno della scuola.</p> <p>L’iniziativa coinvolge in modo integrato tre indirizzi scolastici – Agrario, Artistico e Grafico – che collaboreranno nella costruzione di un progetto unitario, fondato sulla valorizzazione delle competenze specifiche di ciascun indirizzo e sull’interazione tra i diversi linguaggi del sapere e del fare.</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <p>Gli studenti saranno stimolati a sviluppare competenze di cittadinanza globale, a riflettere sulle relazioni tra uomo e ambiente e a comprendere la dimensione planetaria delle sfide legate alla produzione e al consumo di cibo. L’orto diventa così un microcosmo sostenibile in cui osservare i processi naturali, sperimentare pratiche di economia circolare e costruire esperienze di partecipazione collettiva e di scambio di conoscenze e competenze specifiche dei diversi indirizzi formativi.</p> <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <p>Gli studenti dell’indirizzo grafico si occuperanno della comunicazione e della documentazione del progetto, creando un’identità visiva coordinata, materiali informativi, campagne di sensibilizzazione e strumenti digitali di divulgazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive • Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico • Auto valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse • Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale • Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

UDA 4	La locandina		
TEMPI	20 ore		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
<u>La locandina</u>	<p>Composizione Organizzazione degli elementi nello spazio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gerarchia visiva • Equilibrio • Allineamenti • Ritmo <p>Tipografia Scelta e gestione dei caratteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggibilità • Contrasto tra font • Dimensioni • Interlinea <p>Colore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attirare emozioni • Evocare emozioni • Distinguere informazioni <p>Immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fotografie • Icone • Illustrazioni • Elementi vettoriali • Texture 	<p>Abilità cognitive:</p> <p>Una locandina non deve essere solo belle, deve comunicare. Serve quindi comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il target • Il concetto di esposizione • Il tono comunicativo • L'obiettivo del messaggio <p>Abilità pratiche:</p> <p>Uso di software grafici (photoshop, illustrator)</p> <p>Elaborazione di immagini e testo Editing fotografico, fotomontaggio, scelta e composizione tipografica. impaginazione e gestione del layout</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Graphic design • Art director • Copywriter • Marketing • Branding

Allegati 2 Relazioni Finali Disciplinari

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5° R
DOCENTE	ALESSIO CACCIATO CARMINE
DATA	12/05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è formata da 10 alunni, di cui 4 maschi e 6 femmine, che frequentano regolarmente le lezioni. Buona parte degli alunni risiedono nelle zone limitrofe. All'interno della classe sono presenti tre alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 (art. 3 comma 3) seguiti dall'insegnante di sostegno specializzato e dall'assistente all'autonomia. Gli alunni seguono una programmazione differenziata e sono seguiti per 18 ore settimanali. Gli studenti con disabilità certificata sono ben supportati dalla famiglia ed in classe.

Nel corso dell'anno gli allievi hanno evidenziato una buona partecipazione alle attività proposte acquisendo una conoscenza più che sufficiente degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico e padroneggiando gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale.

I ragazzi hanno acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, e la conoscenza dell'attività sportiva intesa come valore etico, del confronto e della competizione. Ottima l'integrazione nel corso delle attività tra i soggetti normodotati e disabili.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (RIFERITI ALLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RIPORTATE IN PROGRAMMAZIONE)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
CONSOLIDAMENTO CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI	X								
ACQUISIZIONE DELLE REGOLE DEI GIOCHI DI SQUADRA	X								
ACQUISIZIONE DELLE REGOLE DEL TENNIS TAVOLO	X								
ACQUISIZIONE DI SANI STILI DI VITA		X							

3	ATTIVITÀ DI RECUPERO
----------	-----------------------------

I risultati precedentemente descritti sono riepilogati nella tabella seguente.

ATTIVITÀ DI RECUPERO SI PER ORE _____ NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE
----------	----------------------------------

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	6	4
LABORATORIO	60	40
TOTALI	66	44

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning		

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD		
DIDATTICA IN SINCRONO		
<input type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Consegne (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> E-Learning	
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring	

DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
<input type="checkbox"/> Invio di tracce per elaborati	<input type="checkbox"/> Altro:

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

_Gruppo Sportivo scolastico

7**MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI**

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input checked="" type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	

8**VERIFICHE**

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Project Work

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE**Prof. Alessio Cacciato Carmine**

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	Lingua e civiltà francese
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5^R
DOCENTE	Pirrone Adriana
DATA	15/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe ha mostrato un atteggiamento propositivo e un interesse costante, in particolare verso i moduli di microlingua legati alla comunicazione visiva. Il clima relazionale è stato collaborativo, permettendo di svolgere con regolarità le attività programmate. Si registra un generale raggiungimento degli obiettivi minimi, con punte di eccellenza nell'analisi critica di messaggi pubblicitari in lingua.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	risultati di apprendimento raggiunti (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
UDA 1: La publicité		X							
UDA2: Campagnes publicitaires et marketing	X								
UDA 3: Un regard sur l'art			X		X				
UDA 4: Les arts de rue		x							
UDA 5: Éduc. Civique: Comprendre et prévenir la violence de genre		X							

3	ATTIVITÀ DI RECUPERO
----------	-----------------------------

Sono state effettuate attività di recupero in itinere attraverso il *peer tutoring* e la semplificazione di testi specialistici per gli allievi con maggiori difficoltà.

Obiettivi raggiunti: Totalmente da buona parte della classe.

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero: X SI per ore 6 NO

gli obiettivi di apprendimento dell'azione di recupero sono stati raggiunti:								
Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

Ore di insegnamento curricolari		
	Previste	Svolte
Teoria	99	90
Laboratorio	-	-
Totali	99	90

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
X Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
X Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	X Peer Tutoring
X Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	X Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	X Casi di Studio	_____

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Approfondimento sulla storia del manifesto francese (da Lautrec a Cassandre)

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

Mezzi e strumenti	Ambienti utilizzati
X Libri di Testo	X Aula Informatica
X Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
X Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
X Risorse di Rete	X Piattaforme (Microsoft Teams, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori

<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro: _____
<input type="checkbox"/> Altro: _____ _____	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sono state le seguenti:

Tipologie di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero – Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	Verifiche per Competenze: <input checked="" type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro: _____
Test Interattivi: <input checked="" type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: _____ _____	Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro: _____
<input type="checkbox"/> Altro: _____	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Prof.ssa Adriana Pirrone

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5R
DOCENTE	Caterina buffa
DATA	11 maggio 2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

Il gruppo alunni della 5R è stato in parte seguito dalla sottoscritta fin dal primo anno, fatta eccezione per lo scorso anno scolastico, a causa della mia assenza che si è protratta per l'intero anno scolastico. La classe 5R deriva da un gruppo molto numeroso che ha lavorato insieme fino alla terza classe, quando si sono aggiunti elementi provenienti da altre scuole o altri indirizzi. A causa di tale situazione e, inoltre, la presenza di quattro elementi H, la classe è stata successivamente divisa in due classi quarte (sez. R e RR). Tali classi però non sono state seguite da me, come detto sopra.

Il Piano di Lavoro iniziale della classe prevede solo due sole settimanali per la Lingua Inglese, così come per tutto il triennio. Di fatto, purtroppo, sulle 66 ore preventivate si sono svolte ad oggi solo 30 ore (e tre ore di Educazione Civica) a causa di vacanze, assemblee, o perché la classe è stata spesso impegnata in altre attività, progetti, Formazione Scuola Lavoro (PCTO), soprattutto nel secondo quadrimestre.

La 5R è formata da 10 studenti, sei femmine e quattro maschi. Si è inoltre ritirato un altro alunno nel corso dell'anno scolastico.

Si tratta di alunni educati, affettuosi e molto rispettosi, sia con la sottoscritta che all'interno del gruppo classe. Hanno dimostrato quasi tutti una buona partecipazione al dialogo educativo -didattico. Alcuni, con migliori competenze di base, hanno raggiunto anche discrete o buone competenze, dimostrando motivazione allo studio della L2 e interessi personali mirati a sviluppare le competenze nella lingua straniera. Altri, invece, hanno sofferto delle incerte abilità e conoscenze di base e si sono rifugiati in uno studio piuttosto mnemonico. Per questi, comunque, si è sempre premiato l'impegno e ogni minimo spostamento verso il migliore raggiungimento degli obiettivi. La maggior parte degli alunni non possiede il libro di testo (molti provengono da situazioni socioeconomiche modeste). Si è quindi lavorato spesso utilizzando fotocopie, materiale in rete, testi prodotti o organizzati dalla sottoscritta e adeguati al livello della media delle competenze della classe per permettere a tutti di inserirsi in modo adeguato. Purtroppo, come detto sopra, il tempo a disposizione è stato ridotto dalla pur valida attività in altri settori e progetti, per cui è stato spesso difficile mantenere un adeguato contatto con l'andamento dello svolgimento del lavoro progettato all'inizio dell'anno scolastico, dovendo rinunciare a regolari momenti di revisione e/o ampliamento delle competenze linguistico-strutturali o contenutistiche. La frequenza è stata piuttosto regolare per parecchi, per altri assidua, fatta eccezione per un caso la cui presenza è stata molto irregolare. Nella classe sono presenti due alunni con PEI, un ragazzo e una ragazza, con un percorso didattico personalizzato, affiancati dagli insegnanti di sostegno. Entrambi gli alunni si sono sempre dimostrati volenterosi e partecipi, hanno sempre lavorato serenamente all'interno della classe e con un buon rapporto con i compagni che hanno sempre dimostrato senso di inclusione ed

affetto nei loro confronti. Sono infatti due ragazzi disinvolti, espansivi e cordiali. È, poi, presente un'alunna con PEI con programmazione differenziata, anch'essa affiancata dall'insegnante di sostegno, che però ha richiesto di non partecipare agli Esami di Maturità, né per lo scritto né per l'orale.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
Mod.1 Advertising campaigns, visual communication and printed advertising			X		X				
Mod. 2 Marketing culture			X		X				
Educazione civica: La violenza di genere. <i>Violence against women</i>			X		X				

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sempre in itinere e durante la prima settimana di febbraio (= due ore) come stabilito in sede di collegio Docenti.

I risultati precedentemente descritti sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI per ore: in itinere circa 25% del monte ore svolto NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
		X		X				

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	66	30
LABORATORIO	-	-
TOTALI	66	30

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input type="checkbox"/> XLezione Dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> X Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> XProblem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> XLavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Visione del film in lingua inglese *One battle after another*, presso il Cityplex Metropolitan nel mese di dicembre.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> X Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> X Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> X Piattaforme (Microsoft Teams)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> XAltro: Fotocopie. Materiale organizzato e/o prodotto dalla docente	

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> X Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> X Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> X Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> X Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> X Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> X Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> X Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input checked="" type="checkbox"/> X Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input checked="" type="checkbox"/> X Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> XRiflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input checked="" type="checkbox"/> X Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input checked="" type="checkbox"/> X Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

LA DOCENTE
Prof.ssa Caterina Buffa

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5^A R – IPC “Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria”
DOCENTE	FABIO CINOTTI
DATA	10/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe mi è stata assegnata in questo ultimo anno di corso per continuità didattica, essendone stato il docente l'anno precedente, e pertanto mi sono state sin da subito evidenti le caratteristiche e le presumibili strategie didattiche da applicare. Procedendo innanzitutto alla descrizione della composizione finale, è necessario evidenziare come nel corso dell'anno due studenti abbiano formalizzato il proprio ritiro dal corso di studi, riducendo infine a 10 il numero degli allievi frequentanti. La distribuzione tra i generi è equilibrata, e sono presenti tre studenti con PEI, di cui una con obiettivi personalizzati differenti da quelli della classe, e altri due con obiettivi sostanzialmente assimilabili a quelli programmati per la classe. In tutti i casi l'integrazione con il restante gruppo, pur nell'ambito delle diverse esigenze dal punto di vista formativo, è apparsa decisamente apprezzabile. Una studentessa, associata alla classe sin dall'anno scorso, è di nazionalità non italiana e beneficiaria di un piano per studenti sportivi di alto livello, nonché già in possesso di un titolo di studio conseguito presso il proprio paese d'origine; quest'ultima circostanza ha agito beneficamente, a mio giudizio, sulla parte più motivata degli allievi, generando forme positive di confronto e di competizione. A dispetto della evidente variabilità di tali situazioni di partenza, la classe si è nel complesso mossa in modo abbastanza omogeneo verso il traguardo dell'esame di maturità; messa in conto la naturale disuguaglianza delle specifiche condizioni di partenza, ed evidenziata una abbastanza diffusa discontinuità nella frequenza, quasi tutti gli allievi hanno mostrato una accettabile partecipazione e un soddisfacente interesse nello sviluppo delle unità didattiche programmate, in particolar modo nella loro attinenza alle situazioni reali. Fatti salvi pochi casi in cui si è dovuto “forzare” il processo di apprendimento e il conseguimento di risultati minimamente accettabili, il resto della classe si è indirizzato verso esiti più che sufficienti, non sottraendosi mai ai momenti di verifica, spesso intervenendo in modo autonomo (come peraltro auspicabile) nella formulazione di strategie di individuazione e risoluzione di problemi; con l'inclusione in questo processo partecipativo anche degli studenti con obiettivi personalizzati, che pur nel perimetro delimitato dai loro piani, e con l'eventuale supporto dei docenti specializzati presenti, non hanno fatto mancare il loro personale contributo. Dovendo procedere ad una sintesi dei giudizi in merito agli obiettivi ad oggi conseguiti, si può affermare che una parte consistente appare in possesso di una apprezzabile padronanza delle conoscenze e degli strumenti disciplinari studiati, nonché della loro applicazione a situazioni reali, seppur ristretta agli ambiti presi in esame. Una seconda parte, di pari consistenza numerica, pur non avendo raggiunto il grado di autonomia della precedente, principalmente perché condizionata da una certa difficoltà nella rielaborazione personale, nonché da evidenti “mancanze” nelle competenze di base (soprattutto nella corretta impostazione e nella risoluzione del calcolo), ha comunque ottenuto risultati sufficienti in tutte le unità sviluppate, e una accettabile capacità di formulare descrizioni di realtà in cui rinvenire quanto appreso. Ridottissima, infine, la presenza di allievi che hanno conseguito obiettivi in modo incompleto e discontinuo, riducendo nei fatti la propria partecipazione attiva ai soli momenti di verifica/valutazione.

Dal punto di vista comportamentale non si può non segnalare l'apprezzabile livello di maturità che appare essere stato raggiunto; se in effetti da una parte si può lamentare per più studenti una incontestabile discontinuità nella frequenza, per quanto eventualmente giustificata dalle contingenze, è pur vero che in generale quasi mai gli allievi hanno messo in atto comportamenti che fossero suscettibili di richiami; e, quando ci si è confrontati in tal senso, hanno sempre compreso il senso delle indicazioni da me fornite, spesso giustificandosi in modo apprezzabilmente costruttivo. Cordiali e sinceri, quindi, i

rapporti discenti-docente, rispettosi dei ruoli e sempre nel perimetro di quanto auspicabile per alunni di questa fascia di età.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
In che rapporto sei con le proporzioni? (<i>Sistemi di misura e unità di misura; calcolo proporzionale e calcolo percentuale</i>)		X				X			
Quanto interessa l'interesse? (<i>Interesse e montante semplice; interesse e montante composto</i>)		X							X
Grafici per tutto e tutti (<i>La funzioni lineare, l'esponenziale, la parabola; modelli</i>)		X				X			X
"Il contrasto alla violenza di genere" (<i>Interpretazione ed analisi di dati, tabelle e grafici relativi al fenomeno; indici di posizione e variabilità</i>)		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Data la presenza di significative discontinuità nella frequenza, di cui si è già detto, nonché delle differenti competenze e conoscenze di base, ogni modulo è sempre stato giocoforza affiancato da una successiva attività di recupero e di eventuale integrazione di quanto svolto in precedenza; non solo in relazione alle difficoltà negli apprendimenti specifici che venivano rilevate, ma anche in relazione a carenze pregresse che si andavano via via evidenziando. Nel periodo individuato dagli organi collegiali si è attivato un percorso generalizzato su quanto fatto nel primo quadrimestre, sotto forma di lezioni riepilogative e di esercitazioni.

Attività di recupero (per ore quattro al termine del 1° quadrimestre): si

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
		X			X			X

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (al 10/05/2026)

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	99	70
TOTALI	99	...

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Valutate le condizioni di partenza descritte, la presenza circoscritta a pochi studenti di capacità di rielaborazione autonoma, e la non disponibilità di strumenti appropriati per la maggior parte degli allievi, è risultato inevitabile affidarsi principalmente al consolidato metodo della lezione frontale: all'interno della quale, attraverso la quasi costante applicazione delle modalità e delle finalità del problem solving, orientato a situazioni realistiche proprie dell'indirizzo di studio o facilmente riconducibili a situazioni reali, sono sempre stati coinvolti gli allievi e lasciati ampi spazi agli interventi e alla partecipazione attiva da parte di tutti. Sono state attuate, quando possibile e in modo non necessariamente palese per gli allievi, favoriti in ciò da una sana competizione interna al gruppo, forme di apprendimento cooperativo, cercando di responsabilizzare ed indirizzare ciascuno verso obiettivi comuni, in modo tale che i più capaci potessero comunicare conoscenze e trasferire abilità operative a coloro che si trovavano in maggiori difficoltà; provando sempre a coinvolgere attivamente gli alunni beneficiari di Piani Individualizzati; per questi ultimi la messa in atto di opportune metodologie, concordate preventivamente o sul momento col docente specializzato, ha sempre fatto riferimento alle situazioni personali certificate negli specifici Piani per pervenire ai risultati più soddisfacenti possibili. Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE – DIDATTICA IN PRESENZA		
● Lezione Frontale	● Lezione Dialogata	● Problem Solving
● Lavoro di Gruppo		

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna a carattere specificamente disciplinare

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Non essendo stato possibile riferirsi efficacemente al libro di testo, si è cercato di orientare gli allievi verso la raccolta di appunti sugli elementi maggiormente significativi da apprendere e rielaborare in modo personale. Quando possibile, disponendo degli strumenti tecnici specifici, si è cercato di fare riferimento a risorse multimediali e/o di rete utili allo sviluppo dei moduli.

In definitiva sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti:

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
● Appunti e dispense	● Aula di classe
● Prodotti Multimediali	● Piattaforma Microsoft Teams
● Risorse di Rete	
● Dispositivi Elettronici	

8 VERIFICHE

Le verifiche sono state portate a termine utilizzando sia la forma scritta che quella orale, ovvero in forme ad esse assimilabili, cercando comunque di verificare e valutare gli eventuali progressi degli apprendimenti attraverso il continuo dialogo interattivo. Anche nei confronti degli studenti beneficiari di PEI orientato sulla programmazione di classe, per i quali si prevedeva comunque in primo luogo di favorire i progressi verso i propri obiettivi personali e di mettere in evidenza l'eventuale autonomia nei procedimenti piuttosto che la sola correttezza dei risultati, non si è quasi mai ritenuto opportuno differenziare per livelli di difficoltà le prove e la loro tipologia per saggiare il raggiungimento da parte di tutti degli obiettivi programmati. Per quanto concerne invece l'allieva con differente Piano individuale sono state concordate con la docente specializzata specifiche prove di verifica seguendo la cadenza temporale ritenuta più adeguata.

Quando possibile, si è prestata l'opportuna attenzione anche al lavoro prescritto ed eventualmente svolto a casa, ritenendosi ciò un affidabile strumento per la valutazione in itinere degli allievi.

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
● Colloqui Orali	● Risoluzione di esercizi
● Prove Scritte	● Questionari
● Prove Scritte – Grafiche	● Compiti di Realtà
● Ricerche personali o di gruppo	● Riflessione Critica
● Dialogo Interattivo	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Prof. Fabio Cinotti

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	IRC - INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	QUINTA R
DOCENTE	PROF. PULEO PIETRO
DATA	15/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

LA CLASSE SI È MOSTRATA PARTECIPE ED INTERESSATA AGLI ARGOMENTI TRATTATI ED ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE. NON SONO EMERSI COMPORTAMENTI PROBLEMATICI E OPPOSITIVI MA, AL CONTRARIO, LA DIDATTICA È STATA ARRICCHITA DA POSITIVI CONTRIBUTI CRITICI. L'INTERESSE SI È ESPRESSO ANCHE ATTRAVERSO UN IMPEGNO CHE HA CONDOTTO A RISULTATI PIÙ CHE SODDISFACENTI.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
RELIGIONE E SOCIETÀ		X							
L'EVENTO GESÙ CRISTO		X							
IL DIALOGO ECUMENICO		X							

3	ATTIVITÀ DI RECUPERO
----------	-----------------------------

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI per ore _____

NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE
----------	----------------------------------

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	33	29
LABORATORIO		
TOTALI		

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input checked="" type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Prof. Pietro Puleo

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	STORIA DELL'ARTE E ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5R
DOCENTE	ANNAMARIA RALLO
DATA	15/05/26

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta da 10 alunni, 4 maschi e 6 femmine, di cui 3 seguiti dagli insegnanti di sostegno (2 con obiettivi minimi e 1 con programmazione differenziata).

Dal punto di vista didattico la classe si presenta in maniera piuttosto eterogenea e non tutti hanno partecipato attivamente all'attività didattica mostrando complessivamente un metodo di studio non sempre organico. Una parte si è distinta per il maggiore interesse alla disciplina artistica partecipando attivamente anche al dibattito culturale; una piccola parte non sempre partecipa e interessata al dialogo culturale e artistico anche per le numerosissime assenze. Gli ultimi moduli del programma sono stati svolti in maniera molto sintetica a causa delle frequenti lezioni saltate per: assemblee d'Istituto, PCTO, giorni di vacanza coincidenti con le ore di lezioni, ecc.

Le verifiche finali sono state associate a dibattiti che hanno racchiuso i vari argomenti artistici trattati nel corso dell'anno scolastico. Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mostrato un atteggiamento sempre corretto e adeguato al contesto scolastico; si sono evidenziate un numero più elevato di assenze da parte di alcuni discenti. Il livello di socializzazione e di integrazione è da considerarsi discreto.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1 ARTE DEL BAROCCO		X				X			
2 ARTE DEL SETTECENTO, ARTE ROMANTICA E ARTE REALISTA		X				X			
3 ARTE IMPRESSIONISTA E POSTIMPRESSIONISTA		X				X			
4 PRIME AVANGUARDIE ARTISTICHE		X				X			
Contrasto alla violenza di genere		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state effettuate con l'intera classe in itinere.

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI per ore _____ NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	66	42
LABORATORIO		
TOTALI	66	42

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le verifiche periodiche e finali avvengono attraverso prove orali – colloqui, discussioni e interventi in classe –quali analisi di opere prese in esame.

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise

<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE
Prof.ssa Anna Maria Rallo

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	Tecnica della Comunicazione
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V R
DOCENTE	Teresa Ganci
DATA	15/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe è composta da 12 alunni di cui tre con una certificazione L. 104. Due di questi seguono una programmazione per obiettivi minimi, mentre un'alunna segue una programmazione differenziata. Gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento educato e rispettoso. Hanno partecipato con interesse e profondità di pensiero in tutte le attività didattiche.

Le competenze sono state raggiunte da tutti gli alunni, pur nelle specifiche ed eterogenee modalità.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
Le Comunicazioni pubblicitaria	X								
Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuali	X								
									R.7.5.1

Tecniche di comunicazione di gruppo	X								
Il fattore umano in azienda	X								
Le comunicazioni aziendali	X								

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI per ore _____ NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	66	53
LABORATORIO		
TOTALI	66	53

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input type="checkbox"/> x Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> xDidattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input type="checkbox"/> x Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> x Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> x Problem Solving	<input type="checkbox"/> xEsecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> x Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> xAlternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, We school)
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input checked="" type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero – Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input checked="" type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input checked="" type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazioni di Ebooks <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni condivise

<input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: Slide preparate dal docente	<input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

La DOCENTE
Prof.ssa Teresa Ganci

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	ECONOMIA AZIENDALE
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	V R
DOCENTE	AUGELLO MARIA
DATA	10/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

LA CLASSE V R È RISULTATA FORMATA, ALLA FINE DELL'A.S. 2025-2026, DA 10 ALUNNI, EFFETTIVAMENTE FREQUENTANTI (POICHÉ UN ALUNNO SI È RITIRATO DALLA FREQUENZA GIÀ PRIMA DI METÀ ANNO SCOLASTICO), DI CUI 4 MASCHI E 5 FEMMINE; 3 ALUNNI CHE USUFRUISCONO DELLA LEGGE 104, (1 MASCHIO ED UNA FEMMINA) 2 CON PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA CON OBIETTIVI MINIMI, ED UNA CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA, SONO STATI SEGUITI DA TRE DIVERSI INSEGNANTI DI SOSTEGNO; PER UN'ALUNNA SI È SEGUITO UN PDP AD HOC PER ATLETI DI ALTO LIVELLO, CONSIDERANDO LE SUE ESIGENZE PARTICOLARI PER LE TRASFERTE ED ALLENAMENTI E LA PARTECIPAZIONE A GARE, IN CAMPO INTERNAZIONALE; INOLTRE, IL CDC HA RITENUTO OPPORTUNO PRESENTARE UN PDP, PER BES, PER UN'ALTRA ALUNNA.

PER QUANTO RIGUARDA IL POSSESSO DI COMPETENZE E CONOSCENZE, QUASI TUTTI GLI ALUNNI HANNO OTTENUTO EVIDENTI MIGLIORAMENTI RISPETTO ALL'A.S. PRECEDENTE, SPECIE RIGUARDO AL METODO DI STUDIO, LA MAGGIORE AUTONOMIA, SICUREZZA E ANCHE, IN ALCUNI CASI, UN DISCRETO SENSO CRITICO.

IL COMPORTAMENTO TRA PARI È STATO ABBASTANZA INCLUSIVO, ACCOGLIENTE E RISPETTOSO; LA CONDOTTA DELLA CLASSE È SEMPRE STATA CORRETTA, MOSTRANDO LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI UNA BUONA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, ED EVIDENZIANDO, NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, UN INTERESSE DI LIVELLO PIÙ CHE DISCRETO, MA NON SEMPRE COSTANTE, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA, E CON DIVERSO GRADO DI MOTIVAZIONE TRA I DIVERSI ALUNNI; UN RISTRETTO NUMERO DI ESSI HA RISCONTRATO QUALCHE DIFFICOLTÀ, SEPPURE MOSTRANDO UN CERTO IMPEGNO PER SUPERARLE E INTERESSE -SPECIE A LEZIONE- A RECUPERARE.

LA CLASSE SI È MOSTRATA DISPONIBILE AL DIALOGO EDUCATIVO E PRONTA AD UTILIZZARE DIVERSE METODOLOGIE NELL'AFFRONTARE IL PERCORSO DIDATTICO PROPOSTO, OTTENENDO RISULTATI, IN MEDIA, PIÙ CHE DISCRETI NEI LAVORI DI GRUPPO PROPOSTI, EVIDENZIANDO NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI UN INTERESSE DI LIVELLO QUASI BUONO. IL GRUPPO CLASSE HA MOSTRATO UN'ACCOGLIENZA POSITIVA

VERSO LE SEGUENTI METODOLOGIE ADOTTATE: LEZIONE FRONTALE, LEZIONE PARTECIPATA, ESERCITAZIONI GUIDATE, LAVORI IN PICCOLI GRUPPI, PROBLEM SOLVING ED ANALISI DI CASI.

L'ATTEGGIAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE LE VARIE ATTIVITÀ È STATO COSTRUTTIVO, CON LIVELLI DI MOTIVAZIONE DA SUFFICIENTE A BUONO; ALCUNI HANNO MOSTRATO UNA CERTA PARTECIPAZIONE SPONTANEA PIÙ ATTIVA CHE ALTRI, SECONDO IL GRADO DI INTERESSE SPECIFICO ALL'ARGOMENTO E ALLA MATURAZIONE DI ALCUNE COMPETENZE TRASVERSALI.

SI È UTILIZZATA LA PIATTAFORMA MICROSOFT TEAMS PER LA CLASSE VIRTUALE; SI È ANCHE FATTO USO DEL GRUPPO ECA DI CLASSE SU WHATSAPP, PER LE COMUNICAZIONI PIÙ URGENTI, E PER L'INVIO DI MATERIALE, IN MANIERA PROFICUA. LA RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI È AVVENUTA IN PRESENZA.

SI SONO POTUTE INDIVIDUARE ALLA FINE 4 FASCE DI LIVELLO, PER GRADO DI PARTECIPAZIONE E DI IMPEGNO E PROFITTO NEL DIALOGO EDUCATIVO, CIOÈ: DA UN LIVELLO SUFFICIENTE AD UNO DISCRETO, A 4 ALUNNI CON UN LIVELLO BUONO E 4 CON OTTIMO O QUASI ECCELLENTE.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nella Programmazione Disciplinare presentata ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per le diverse UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

UDA SVILUPPATE	risultati di apprendimento raggiunti (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
1. "LE FORME GIURIDICHE AZIENDALI"		X				X			
2. "IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO"		X				X			
3. "LA CONTABILITÀ ANALITICO-GESTIONALE"		X				X			
4. "STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE"	X								
5. "LA COMUNICAZIONE DELLA MARCA E LE STRATEGIE DI MARKETING"									

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

SONO STATE EFFETTUATA IN TUTTO 2 ORE DI ATTIVITÀ DI RECUPERO; SI È UTILIZZATO SOPRATTUTTO LO STRUMENTO DELLE VERIFICHE FORMATIVE IMMEDIATE, QUALE ATTIVITÀ PREVENTIVA DEL RECUPERO STESSO, PER DARE MODO DI RIFLETTERE DIRETTAMENTE SUI PUNTI CRITICI E I PASSAGGI PIÙ DIFFICOLTOSI E POI DEDICARE PIÙ TEMPO A POCHI ALUNNI CHE HANNO FATICATO A TENERE IL PASSO CON IL LIVELLO DELLA CLASSE.

I RISULTATI PRECEDENTEMENTE DESCRITTI, SONO RIEPILOGATI NELLA TABELLA SEGUENTE.
 ATTIVITÀ DI RECUPERO SI PER ORE 2 NO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.
 Attività di recupero: SI per ore 2 NO

gli obiettivi di apprendimento dell'azione di recupero sono stati raggiunti:								
Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

Ore di insegnamento curricolari		
	Previste	Svolte al'11 /05/2026
Teoria	60	66
Laboratorio	30	6
Totali	90	72

Si deve notare che le ore di laboratorio non sono state rese praticabili perché questo è stato sempre occupato da altre classi e quindi non reso più disponibile a partire già da dicembre, quando abbiamo dovuto ripiegare su una didattica laboratoriale sfruttando i telefonini personali per effettuare lavori in piccoli gruppi, con ricerche e realizzazione di powerpoint o di relazioni a completamento degli stessi lavori, a volte inviati su Teams, altre al gruppo di wa della classe.

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	xFlipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> xCooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	

<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Casi di Studio	<input type="checkbox"/> Altro: _____ _____
---	--	---

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Durante le ore di Economia aziendale nell'a.s. 2025/26 la V R ha partecipato a novembre al flashmob organizzato nell'Istituto per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne e all'incontro con la testimone imprenditrice ed ambasciatrice per la legalità, Giorgia Puleo.

Inoltre, la classe il 5 maggio è stata impegnata tutta la mattinata, insieme alle altre quinte nella simulazione della prima prova scritta degli Esami di maturità (italiano).

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

Mezzi e strumenti	Ambienti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input checked="" type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro: _____ _____
<input type="checkbox"/> Altro: _____ _____	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sono state le seguenti:

Tipologie di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero – Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	Verifiche per Competenze: <input checked="" type="checkbox"/> Commento a Testi; <input checked="" type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing)

	<input checked="" type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input checked="" type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: _____ _____	Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Augello

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 R
DOCENTE	PANDOLFO CHIARA
DATA	08/05/2026

1

NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

LA CLASSE 5 R È FORMATA DA 10 ALUNNI, DI CUI 4 MASCHI E 6 FEMMINE. LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI HA AVUTO UNA FREQUENZA ABBASTANZA REGOLARE E DUE ALUNNI HANNO AVUTO UNA FREQUENZA PIUTTOSTO IRREGOLARE.

NEL COMPLESSO, LA CLASSE HA DIMOSTRATO UN IMPEGNO ACCETTABILE, UNA PARTECIPAZIONE QUASI SEMPRE ATTIVA E, DAL PUNTO DI VISTA RELAZIONALE, HA RAGGIUNTO UN SUFFICIENTE LIVELLO DI COESIONE.

NELLA CLASSE SONO INSERITI TRE ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ, CHE SONO STATI SEGUITI DAI DOCENTI DI SOSTEGNO. DUE DEI SUDDETTI ALUNNI HANNO SEGUITO UNA PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI, UN'ALUNNA HA INVECE SEGUITO UNA PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA. NEL COMPLESSO, I TRE ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ NON HANNO EVIDENZIATO PARTICOLARI DIFFICOLTÀ NELLA SOCIALIZZAZIONE CON I COMPAGNI, SI SONO MOSTRATI PROPENSI ALL'INTERAZIONE CON GLI ALTRI E HANNO SEMPRE PRESO PARTE CON ENTUSIASMO ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE.

PER QUANTO RIGUARDA L'ANDAMENTO DIDATTICO, HO ACCERTATO LIVELLI DI PREPARAZIONE ETEROGENEI. UNA BUONA PARTE DEGLI ALUNNI HA PARTECIPATO CON INTERESSE ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE PROPOSTE E HA RAGGIUNTO UN SUFFICIENTE LIVELLO DI PREPARAZIONE. UNA PICCOLA PARTE DEGLI ALUNNI, INVECE, NON SEMPRE È STATA IN GRADO DI ORGANIZZARE PROFICUAMENTE LE INFORMAZIONI E HA PRODOTTO LAVORI CHE SOLO IN PARTE SONO RISULTATI CORRETTI. ALCUNI ALUNNI HANNO INCONTRATO DIFFICOLTÀ NEL RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA, HANNO DIMOSTRATO DI AVERE DIVERSE LACUNE E, DI CONSEGUENZA, PER LORO SONO STATE NECESSARIE OPPORTUNE SOLLECITAZIONI DA PARTE DELLA DOCENTE, AL FINE DI STIMOLARE L'APPRENDIMENTO. QUESTO ESIGUO GRUPPO DI ALUNNI HA PRODOTTO DEI LAVORI E RAGGIUNTO DEGLI OBIETTIVI SOLO SE GUIDATO.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per le diverse UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente alle diverse UDA sviluppate.

UDA SVILUPPATE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
Tra Ottocento e Novecento.		X		X					
Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga.		X		X					
Il Decadentismo. Gabriele D'Annunzio. Giovanni Pascoli.		X		X					
Il Novecento. Le nuove frontiere della poesia italiana.		X		X					
Il Novecento. Le nuove espressioni della narrativa italiana: Italo Svevo e Luigi Pirandello.		X		X					
La poesia tra le due guerre: Ungaretti e Montale.		X		X					
La narrativa del dopoguerra		X		X					
UDA interdisciplinare di Educazione civica "Il contrasto alla violenza di genere".	X								

R.7.5.1

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

IN ITALIANO, DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, SONO STATE EFFETTUATE AZIONI DI RECUPERO IN ITINERE, PRIVILEGIANDO L'INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO E IL PEER TUTORING, PER STIMOLARE NEGLI ALUNNI UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE.

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
		X	X					

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	132	84
LABORATORIO		
TOTALI	132	84

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
X Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
X Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	X Peer Tutoring
X Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
X Cooperative Learning	X Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

LA CLASSE HA ASSISTITO ALLA PROIEZIONE DEL FILM "THE TRUMAN SHOW" DI PETER WEIR E DEL FILM "PEARL HARBOR" DI MICHAEL BAY. GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO ALL'INCONTRO CON TINA

MONTINARO, MOGLIE DELL'AGENTE DI POLIZIA ANTONIO MONTINARO, CAPO SCORTA DEL GIUDICE GIOVANNI FALCONE.

7	MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI
----------	------------------------------------

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
X Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
x Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
x Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
X Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
X Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8	VERIFICHE
----------	------------------

Le tipologie di verifica per DiP/DDI sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
x Colloqui Orali	x Questionari a Risposta Chiusa
x Prove Scritte	x Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	x Questionari a Risposta Multipla
x Ricerche personali o di gruppo	x Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
x Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: x Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) x Mappa Di Sintesi; x Riflessione Critica x Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi x Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	R.7.5.1

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

LA DOCENTE

Prof.ssa Chiara Pandolfo

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 R
DOCENTE	PANDOLFO CHIARA
DATA	08/05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

LA CLASSE 5 R È FORMATA DA 10 ALUNNI, DI CUI 4 MASCHI E 6 FEMMINE. LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI HA AVUTO UNA FREQUENZA ABBASTANZA REGOLARE E DUE ALUNNI HANNO AVUTO UNA FREQUENZA PIUTTOSTO IRREGOLARE.

NEL COMPLESSO, LA CLASSE HA DIMOSTRATO UN IMPEGNO ACCETTABILE, UNA PARTECIPAZIONE QUASI SEMPRE ATTIVA E, DAL PUNTO DI VISTA RELAZIONALE, HA RAGGIUNTO UN SUFFICIENTE LIVELLO DI COESIONE.

NELLA CLASSE SONO INSERITI TRE ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ, CHE SONO STATI SEGUITI DAI DOCENTI DI SOSTEGNO. DUE DEI SUDDETTI ALUNNI HANNO SEGUITO UNA PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI, UN'ALUNNA HA INVECE SEGUITO UNA PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA. NEL COMPLESSO, I TRE ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ NON HANNO EVIDENZIATO PARTICOLARI DIFFICOLTÀ NELLA SOCIALIZZAZIONE CON I COMPAGNI, SI SONO MOSTRATI PROPENSI ALL'INTERAZIONE CON GLI ALTRI E HANNO SEMPRE PRESO PARTE CON ENTUSIASMO ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE.

PER QUANTO RIGUARDA L'ANDAMENTO DIDATTICO, HO ACCERTATO LIVELLI DI PREPARAZIONE ETEROGENEI. UNA BUONA PARTE DEGLI ALUNNI HA PARTECIPATO CON INTERESSE ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE PROPOSTE E HA RAGGIUNTO UN SUFFICIENTE LIVELLO DI PREPARAZIONE. UNA PICCOLA PARTE DEGLI ALUNNI, INVECE, NON SEMPRE È STATA IN GRADO DI ORGANIZZARE PROFICUAMENTE LE INFORMAZIONI E HA PRODOTTO LAVORI CHE SOLO IN PARTE SONO RISULTATI CORRETTI. ALCUNI ALUNNI HANNO INCONTRATO DIFFICOLTÀ NEL RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA, HANNO DIMOSTRATO DI AVERE DIVERSE LACUNE E, DI CONSEGUENZA, PER LORO SONO STATE NECESSARIE OPPORTUNE SOLLECITAZIONI DA PARTE DELLA DOCENTE, AL FINE DI STIMOLARE L'APPRENDIMENTO. QUESTO ESIGUO GRUPPO DI ALUNNI HA PRODOTTO DEI LAVORI E RAGGIUNTO DEGLI OBIETTIVI SOLO SE GUIDATO.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per le diverse UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente alle diverse UDA sviluppate.

UDA SVILUPPATE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
TENSIONI E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA		X		X					
L'ETA' DEI TOTALITARISMI		X		X					
LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA		X		X					
IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI		X		X					
UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA "IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE".	X								

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

IN STORIA, DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, SONO STATE EFFETTUATE AZIONI DI RECUPERO IN ITINERE, PRIVILEGIANDO L'INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO E IL PEER TUTORING, PER STIMOLARE NEGLI ALUNNI UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE.

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
		X	X					

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	66 ^{R.7.5.1}	46
LABORATORIO		

TOTALI	66	46
---------------	----	----

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

LA CLASSE HA ASSISTITO ALLA PROIEZIONE DEL FILM “THE TRUMAN SHOW” DI PETER WEIR E DEL FILM “PEARL HARBOR” DI MICHAEL BAY. GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO ALL’INCONTRO CON TINA MONTINARO, MOGLIE DELL’AGENTE DI POLIZIA ANTONIO MONTINARO, CAPO SCORTA DEL GIUDICE GIOVANNI FALCONE.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica per DiP/DDI sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla

<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	X Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
X Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) X Mappa Di Sintesi; X Riflessione Critica X Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi X Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

LA DOCENTE

Prof.ssa Chiara Pandolfo

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	Tecniche professionali dei servizi pubblicitari
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	VR
DOCENTE	Rossella D'Amico
DATA	07/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

LA CLASSE VR, FORMATA DA 10 ALUNNI. HA MANIFESTATO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO UNA COSTANTE APERTURA E DISPONIBILITÀ VERSO IL PERCORSO EDUCATIVO PROPOSTO. SEBBENE L'INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE SIANO VARIATI IN BASE ALLA NATURA DELLE SINGOLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI ASSEGNATI, L'IMPIEGO COMPLESSIVO SI È MANTENUTO SOLIDO E CONTINUATIVO. L'AZIONE DIDATTICA HA PRIVILEGIATO IL CONFRONTO E IL DIALOGO, DINAMICHE CHE HANNO FAVORITO UN PROFICUO SCAMBIO DI OPINIONI . IN QUESTO CONTESTO ALCUNI STUDENTI SI SONO DISTINTI PER UNA PARTECIPAZIONE PARTICOLARMENTE ATTIVA, METTENDO IN LUCE OTTIME CAPACITÀ CRITICHE E PRATICHE. PER QUANTO RIGUARDA IL LIVELLO DELLE COMPETENZE ACQUISITE, IL GRUPPO APPARE COMPLESSIVAMENTE OMOGENEO; IN SINTESI, I RISULTATI OTTENUTI IN TERMINI DI ATTENZIONE, INTERESSE, E IMPEGNO SONO DA CONSIDERARSI AMPIAMENTE SODDISFACENTI.

NELLO SPECIFICO, GLI ALUNNI HANNO DIMOSTRATO DI SAPER:

1. LE ATTIVITÀ DIDATTICHE SI SONO BASATE SUL CONFRONTO E SUL DIALOGO, FAVORENDO LO
GLI ALUNNI HANNO DIMOSTRATO DI SAPER:

- **RISPETTARE E CONFRONTARE** LE DIVERSE OPINIONI ESPRESSE DAI COMPAGNI;
- **COMPNDERE E CONDIVIDERE** PUNTI DI VISTA DIFFERENTI DAI PROPRI;
- **SOSTENERSI E MOTIVARSI** VICENDEVOLMENTE;
- SVILUPPARE IN MODO ADEGUATO UN PERCORSO PROGETTUALE, PONENDOSI QUESITI PERTINENTI E AFFRONTANDO CON CONSAPEVOLEZZA OGNI FASE DEL LAVORO.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
UDA 1: IL PIEGHEVOLE		X							
UDA 2: BOX ART		X							
UDA 3: INFOGRAFICA				X					
UDA ED. CIVICA: Contrasto alla violenza di genere	X								
PCTO: Orto scolastico				X					
UDA 4: progetto interdisciplinare LOCANDINA in Francese		X							

3	ATTIVITÀ DI RECUPERO
----------	-----------------------------

NON È STATA ADOTTATA NESSUNA ATTIVITÀ DI RECUPERO. LADDOVE SI È MANIFESTATA LA NECESSITÀ DI COLMARE QUALCHE LACUNA SI È INTERVENUTO AL MOMENTO STESSO CON INIZIATIVE DI SOSTEGNO E APPROFONDIREMO.

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI per ore _____ NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE
----------	----------------------------------

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA		
LABORATORIO	297	210
TOTALI	297	210

5 ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Attività stabilite in sede di consiglio di classe

6 METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate sono coerenti con quanto indicato nel PTOF e nelle Linee Guida per le discipline STEM/STEAM (Rif. DM 15/09/2023 n. 84).

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra R.7.5.1

<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input checked="" type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8

VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD

METODOLOGIE ADOTTATE		
<input type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Laboratoriali	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> PCTO	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test	<input type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Casi di Studio
Metodologie STEM/STEAM: <input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Problem Based Learning <input type="checkbox"/> Design thinking <input type="checkbox"/> Tinkering <input type="checkbox"/> Hackathon <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Inquiry Based Learning, IBL <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Altro:	

sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla

<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

LA DOCENTE

Prof.ssa Rossella D'Amico

Allegato 3

Griglie Valutazione

Griglia di valutazione della Seconda prova Indirizzo Grafico Candidato/a: _____

Data ____/____/____

Commissione _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce o non sa applicare le procedure progettuali	0,25-1	/5
	II	Applica parzialmente le procedure; progetto incompleto.	1,5-2,5	
	III	Applica correttamente le procedure in modo coerente.	3-3,5	
	IV	Applica in modo corretto con originalità; progetto completo.	4-5	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende la traccia o la interpreta in modo errato	0,25-1	/4
	II	Comprensione parziale e incompleta	1,5-2	
	III	Analisi adeguata e coerente	2,5-3	
	IV	Analisi completa con spunti personali	3,5-4	
Autonomia della proposta progettuale	I	Proposta priva di originalità	0,25-1	/4
	II	Originalità limitata	1,5-2	
	III	Buona autonomia e originalità	2,5-3	
	IV	Elevata originalità e autonomia	3,5-4	
Padronanza strumenti, tecniche e materiali	I	Uso scorretto degli strumenti	0,25-1	/4
	II	Uso parziale e impreciso	1,5-2	
	III	Uso corretto	2,5-3	
	IV	Uso sicuro e completo	3,5-4	
Efficacia comunicativa	I	Comunicazione inefficace	0,25-0,5	/3
	II	Comunicazione parziale	1	
	III	Comunicazione chiara	1,5-2	
	IV	Comunicazione completa e approfondita	2,5-3	
Punteggio totale della prova				___ /20

Esame di Maturità

Griglia di valutazione della Seconda prova Indirizzo Grafico OBIETTIVI MINIMI

Candidato/a: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce o non sa applicare le procedure progettuali	0,5 - 1,5	/5
	II	Applica parzialmente le procedure; progetto incompleto.	2 - 4	
	III	Applica correttamente le procedure in modo coerente.	5	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende la traccia o la interpreta in modo errato	0,5 - 1	/4
	II	Comprensione parziale e incompleta	1,5 - 3	
	III	Analisi adeguata e coerente	4	
Autonomia della proposta progettuale	I	Proposta priva di originalità	0,5 - 1	/4
	II	Originalità limitata	1,5 - 3	
	III	Buona autonomia e originalità	4	
Padronanza strumenti, tecniche e materiali	I	Uso scorretto degli strumenti	0,5 - 1	/4
	II	Uso parziale e impreciso	1,5 - 3	
	III	Uso corretto	4	
Efficacia comunicativa	I	Comunicazione inefficace	0,25 - 0,5	/3
	II	Comunicazione parziale	1 - 2	
	III	Comunicazione chiara	3	
Punteggio totale della prova				___ /20

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 – 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 – 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 – 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 – 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 – 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 – 2,50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 – 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1,50 – 2,50	

	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 – 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a Classe Data					
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale	20	
			ben organizzato, coerente e coeso	18	
			chiaro e adeguato alla tipologia	16	
			complessivamente chiaro e lineare	14	
			semplice, con alcune incertezze	12	
			meccanico	10	
			incerto e poco lineare	8	
			molto confuso	6	
			del tutto inadeguato	4	
			Ricchezza e padronanza lessicale.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale	20
			Correttezza grammaticale;	corretto, appropriato, efficace	18
				corretto e appropriato	16
		2. Competenze linguistiche	uso corretto ed efficace della punteggiatura.	complessivamente corretto	14
				generalmente corretto, con alcune incertezze	12
				non del tutto corretto, con alcuni errori	10
				poco corretto e appropriato	8
				scorretto e inappropriato	6
				del tutto errato	4
		3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali	20
				approfondite e articolate	18
			Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	pertinenti e adeguate pertinenti	16 14
				essenziali e sufficientemente motivate	12
			superficiali	10	
			incerte e frammentarie	8	
			scarse e prive di spunti critici	6	
			del tutto inadeguate	4	
	Indicatori specifici		Rispetto dei vincoli	Sviluppa le consegne in modo:	17,5

Tip.A: Analisi del testo		postì nella consegna.	pertinente ed esauriente	10
			pertinente e abbastanza esauriente	9
			pertinente, ma non del tutto esauriente	8
			pertinente e, nel complesso, corretto	7
			sufficientemente pertinente e corretto	6
			superficiale e approssimativo	5
			parziale e poco preciso	4
			lacunoso e impreciso	3
			gravemente incompleto	2
		Comprensione del testo.	Comprende il testo:	
			in tutti i suoi snodi concettuali	10
			in quasi tutti i suoi snodi concettuali	9
			individuandone i temi portanti	8
			individuando nel complesso i temi portanti	7
			nei nuclei essenziali	6
	4. Competenze testuali specifiche		riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali	5
			in modo parziale e superficiale	4
			in minima parte e/o fraintende	3
	Analisi e interpretazione di un testo letterario		gravemente inadeguato/nullo	2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo:	
			puntuale, ampio e articolato	10
			puntuale, ampio e abbastanza articolato	9
			puntuale, corretto ma poco articolato	8
			abbastanza chiaro e corretto	7
			sostanzialmente chiaro e corretto	6
			parziale, generico e poco corretto	5
			semplificistico, superficiale e scorretto	4
			lacunoso e scorretto	3
			gravemente inadeguato/nullo	2
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo:	
			pertinente, approfondito e personale/originalità	10
			9	
		pertinente, esauriente e abbastanza approfondito		
			8	
		pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento		
			7	
		pertinente e abbastanza esauriente		
			6	
		sostanzialmente pertinente e corretto		
			5	
		parziale, generico e poco corretto		
		semplificistico, superficiale e scorretto	4	
			3	
		lacunoso e scorretto		
			2	
		gravemente inadeguato/nullo		

PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20		Valutazione in decimi (punt./10)	/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a Classe Data				
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale	20
			ben organizzato, coerente e coeso	18
			chiaro e adeguato alla tipologia	16
			complessivamente chiaro e lineare	14
			semplice, con alcune incertezze	12
			meccanico	10
			incerto e poco lineare	8
			molto confuso	6
			del tutto inadeguato	4
			2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.
corretto, appropriato, efficace	18			
corretto e appropriato	16			
complessivamente corretto	14			
generalmente corretto, con alcune incertezze	12			
non del tutto corretto, con alcuni errori	10			
poco corretto e appropriato	8			
scorretto e inappropriato	6			
del tutto errato	4			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali		
			approfondite e articolate	18

	3. Competenze	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<p>pertinenti e adeguate</p> <p>pertinenti</p> <p>essenziali e sufficientemente motivate</p> <p>superficiali</p> <p>incerte e frammentarie</p> <p>scarse e prive di spunti critici</p> <p>del tutto inadeguate</p>	<p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p>
<p>Indicatori specifici</p> <p>Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo</p>		Comprensione del testo	<p>Comprende il testo:</p> <p>in tutti i suoi snodi argomentativi</p> <p>in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti</p> <p>individuando nel complesso i temi portanti</p> <p>nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali</p> <p>riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione</p> <p>riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale</p> <p>in minima parte e/o fraintende</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<p>Individua tesi e argomentazioni in modo:</p> <p>completo, consapevole e approfondito</p> <p>completo, consapevole e abbastanza approfondito</p> <p>completo e abbastanza consapevole</p> <p>abbastanza completo e abbastanza approfondito</p> <p>essenziale e sintetico</p> <p>parziale e non sempre corretto</p> <p>parziale e per lo più confuso</p> <p>confuso e disorganico</p> <p>gravemente inadeguato</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	<p>Struttura l'argomentazione in modo:</p> <p>chiaro, congruente e ben articolato</p>	<p>10</p>
	Analisi e produzione di un testo R.7.5.1 argomentativo			

			chiaro, congruente e articolato	9		
			chiaro, congruente e abbastanza articolato	8		
			abbastanza chiaro e abbastanza congruente	7		
			globalmente chiaro e congruente	6		
			non sempre chiaro e congruente	5		
			superficiale e poco congruente	4		
			superficiale e confuso	3		
			incerto e privo di elaborazione	2		
			Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano:	ampi, precisi e funzionali al discorso	10
					ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
	8					
ampi e abbastanza precisi						
abbastanza ampi e abbastanza precisi	7					
sostanzialmente chiari e corretti	6					
parziali, generici e poco corretti	5					
semplicistici, superficiali e scorretti	4					
limitati e per lo più scorretti	3					
poco pertinenti o assenti	2					
PUNTEGGIO TOTALE				/100		
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione e in decimi (punt./10)	/10		

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a Classe Data				
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo:	
			coerente, coeso, personale	20
			ben organizzato, coerente e coeso	18
			chiaro e adeguato alla tipologia	16
			complessivamente chiaro e lineare	14
			semplice con alcune incertezze	12
			meccanico	10
			incerto e poco lineare	8
			molto confuso	6
del tutto inadeguato	4			
2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo:	corretto, appropriato, personale	20
			corretto, appropriato, efficace	18
			corretto e appropriato	16
			complessivamente corretto	14
			generalmente corretto, con alcune incertezze	12
			non del tutto corretto, con alcuni errori	10
			poco corretto e appropriato	8
			scorretto e inappropriato	6
			del tutto errato	4
3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali	originali	20
			Valutazioni approfondite e articolate	18
			Valutazioni e conoscenze pertinenti e adeguate	16
			Valutazioni pertinenti	14
			essenziali e sufficientemente motivate	12
			superficiali	10
			incerte e frammentarie	8
			scarse e prive di spunti critici	6
			del tutto inadeguate	4

				6
				4
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Svilupa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi 5.1	10 9 8 7

			sostanzialmente chiari e corretti	6
			parziali, generici e poco corretti	5
			semplificistici, superficiali e scorretti	4
			limitati e per lo più scorretti	3
			poco pertinenti o assenti	2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5) /20			Valutazione in decimi (punt./10) /10	

Allegato 4
Simulate scritte
prima e seconda prova

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,

non sapevo che avesse una faccia sanguigna, le labbra di metallo dure,

una mancanza netta d'orizzonti. Il dolore è senza domani,

è un muso di cavallo che blocca i garretti possenti,

ma ieri sono caduta in basso, le mie labbra si sono chiuse

e lo spavento è entrato nel mio petto con un sibilo fondo

e le fontane hanno cessato di fiorire, la loro tenera acqua

era soltanto un mare di dolore in cui naufragavo dormendo, ma anche allora avevo paura degli angeli eterni.

Ma se sono così dolci e costanti, perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPO-
STA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.
«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?

a tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

1
«Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*,

25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificare il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

—Durata massima della prova: 6 ore.—

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.